

Le risorse musicali manoscritte

Sara Taglietti

Martedì 24 – Mercoledì 25 ottobre, 9-13/14-17
Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano



Risorse pubblicate e non pubblicate

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Introduzione/0.3/0.3.1

Per *pubblicazione* (o risorsa bibliografica pubblicata) si intende ogni documento **destinato all'uso pubblico** e fruibile mediante la lettura, l'ascolto, la visione o il tatto, **prodotto o riprodotto in più esemplari** con qualsiasi procedimento e su qualsiasi supporto

Manoscritti e altri materiali prodotti manualmente e singolarmente sono considerati tra i documenti non pubblicati anche quando destinati alla commercializzazione o, in alcuni casi, realizzati “in serie”



IFLA LRM e il piano produttivo

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Introduzione/0.3/0.3.1

Il modello chiarisce la distinzione tra *manifestazione* ed *esemplare* per le risorse non pubblicate:

«In altri casi, come per i manoscritti olografi, molte produzioni artigianali o artistiche o riproduzioni a scopo di conservazione, l'intenzione è che il processo produttivo risulti in un singolo, unico esemplare. La manifestazione in questo caso è un insieme singoletto (un insieme contenente un singolo elemento) che cattura l'idea dell'esemplare in questione. [...]

Cambiamenti che accadono a un singolo esemplare dopo che il processo produttivo è compiuto (danni, logoramento, la perdita di una pagina, riparazioni, rilegatura in più volumi, etc.) NON si considerano risultare in una nuova *manifestazione*.

L'esemplare si considera semplicemente una **copia della manifestazione che non rispetta più pienamente il piano produttivo originale.**

IFLA LRM e il piano produttivo

Necessario distinguere gli elementi:

- **manifestazione** → elementi che rientrano nel piano produttivo
- **item** → modificazioni successive al termine del ciclo produttivo registrate come dati locali

es. possessori precedenti, timbri, stato di conservazione, interpolazioni successive, legature, etc.



Trattamento degli esemplari incompleti

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_1/Capitolo_3/Capitolo_generale/Esemplari_incompleti

Se l'esemplare posseduto è incompleto:

- **si redige**, per quanto possibile, **la descrizione bibliografica della risorsa completa**, ricorrendo ad altri esemplari, a una descrizione pubblicata o comunque disponibile, oppure a quanto su può logicamente dedurre

La consistenza del posseduto:

- **si registrano nell'ambito della gestione del documento fisico**
- non nell'ambito della descrizione bibliografica in quanto riguardano informazioni non condivise

Se di una risorsa si hanno solo alcune parti e non si può definire il numero totale delle parti della risorsa completa, in area della descrizione fisica si omette il numero totale delle parti

per esempio:

In area della descrizione fisica: 1 partitura (28 c.) ; 320 x 250 mm + 3 parti

In informazioni relative all'esemplare: Mancano le parti

(si possiede solo la partitura di una pubblicazione che si sa comprendere le parti)

- La descrizione bibliografica deve basarsi sull'analisi dell'esemplare, per registrare correttamente le caratteristiche che lo contraddistinguono, così come è stato prodotto e diffuso originariamente, e così come si è trasformato nel tempo. L'analisi dell'esemplare deve essere verificata, per quanto possibile, su fonti bibliografiche; se necessario può essere integrata da confronti con altre fonti o avvalersi dell'analisi di riproduzioni
- Se l'esemplare è incompleto o imperfetto si redige ugualmente, per quanto possibile, la descrizione bibliografica completa della risorsa, ricorrendo a riproduzioni, a copie di riserva o a descrizioni pubblicate o comunque disponibili dell'esemplare quando era ancora integro; altrimenti la descrizione si redige sulla base degli elementi disponibili



Le risorse musicali possono presentarsi:

1. in una sola (unica) unità (p.es. una partitura in un unico volume o in un unico file, la registrazione di un concerto su un unico disco);
 2. in più unità separate prodotte insieme oppure prodotte (o che si prevede di produrre) in tempi successivi;
 3. in un'aggregazione di più unità prodotte individualmente.
- Si considerano in una sola unità anche le risorse costituite o corredate da partizioni fisiche o componenti materialmente staccate ma che non si considerano unità autonome (p.es. la singola parte in un insieme di parti, le parti associate ai una partitura)

La selezione dei dati:

le informazioni vengono ricavate dalla risorsa stessa

Le informazioni da utilizzare per la descrizione si ricavano da fonti determinate, interne o esterne alla risorsa, nel seguente ordine di preferenza:

- una fonte scelta come fonte primaria (o fonte principale d'informazione)
- altre parti in evidenza della risorsa, non scelte come fonte primaria, che svolgono funzioni complementari alla fonte primaria (fonti complementari)
- il resto della risorsa;
- fonti esterne alla risorsa (p.es. bibliografie, cataloghi, enciclopedie o altri repertori, dati accertati in studi specifici, o in particolari circostanze stabiliti o ipotizzati dal catalogatore stesso)

Rientrano tra le fonti interne anche eventuali componenti staccate (p.es. la sopraccoperta, il contenitore o la custodia) o allegati (p.es. le particelle, un fascicolo programma, un indice manoscritto o le istruzioni per l'uso di una risorsa in formato elettronico) che fanno parte di una risorsa come è stata prodotta

Informazioni presenti nella risorsa, anche nelle parti in maggiore evidenza, ma non pertinenti agli elementi della descrizione o comunque ai dati da riportare in essa (p.es. prove di penna, invocazioni, annunci pubblicitari, numero di fogli utilizzati, prezzo) si trascurano, senza segnalare l'omissione, a meno che non siano linguisticamente legate a un elemento della descrizione

Gli elementi della descrizione sono riportati nell'ordine previsto dalle norme anche se nella risorsa si presentano in una successione diversa



Il record bibliografico di una risorsa musicale manoscritta

Carta d'identità

993 – Natura

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Codici/Codici_di_qualificazione_e_bibliografica/Natura

Documenti (per il record bibliografico)

M - notizia bibliografica relativa a una monografia

S - notizia bibliografica relativa a un seriale

W - notizia bibliografica relativa a una unità che fa parte di una risorsa monografica in più unità, priva di titolo significativo

N - notizia bibliografica relativa a componenti che non costituiscono un'unità materialmente separata e che per la loro identificazione richiedono il collegamento con la risorsa contenente e la loro posizione al suo interno

C - notizia bibliografica relativa a una collezione

Carta d'identità

994 - Tipo materiale: **U** – Musica

LDR, 6 .Tipo record: **d** – musica notata manoscritta

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Codici/Codici_di_qualificazione_bibliografica

Carta d'identità

102 - Codice Paese

[https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Codici/Codici di qualificazione bibliografica/Paese di pubblicazione](https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Codici/Codici_di_qualificazione_bibliografica/Paese_di_pubblicazione)

Codice relativo al paese di produzione/redazione etc. si indica il codice del paese del quale fa parte attualmente il luogo di pubblicazione, produzione, distribuzione, etc., che figura per primo nella descrizione qualora non sia possibile determinare il luogo di pubblicazione, produzione, distribuzione, etc., si usa il codice di **paese indeterminato - UN** qualora il luogo sia falso o immaginario, si riporta il codice del paese del quale fa attualmente parte il luogo reale, se individuato si indica il codice del paese anche quando il luogo è ricavato dalla risorsa o da fonti esterne

Carta d'identità

101, 0 - Codice Lingua

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Codici/Codici_di_qualificazione_bibliografica/Lingua

Codice relativo alla **lingua del testo** (non del frontespizio)

Se la risorsa presenta lo stesso testo o testi diversi in due o tre lingue si possono utilizzare più codici di lingua, fino ad un massimo di tre

Se la risorsa presenta lo stesso testo o testi diversi in più di tre lingue, si dà l'indicazione della lingua predominante, o della prima se non c'è predominanza, seguita dal codice **MUL - multilingue**

Qualora il catalogatore non sia in grado di identificare la lingua del testo, si indica il codice **UND - lingua non identificata**

Per le composizioni strumentali si indica **ABS - lingua assente**

Carta d'identità

100 - Data di produzione/stesura

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Codici/Codici_di_qualificazione_bibliografica/Codice_del_Tipo_di_data

D - monografia in una o più unità, pubblicata in un unico anno certo o probabile

Data 1: contiene l'anno, unico, di pubblicazione della risorsa monografica in una o più unità

Data 2: assente

F - monografia in una o più unità pubblicata in un unico anno non definibile ed esprimibile solo con un intervallo temporale

Data1: contiene la prima delle date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione

Data2: contiene l'ultima delle date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione

L'indicazione delle date estreme è obbligatoria

Carta d'identità

G-monografia in più unità la cui pubblicazione continua per più di un anno

Data1: contiene l'anno di inizio della pubblicazione certo o probabile

Data2: contiene l'anno di conclusione della pubblicazione; è assente, se la pubblicazione è ancora in corso

Se la data iniziale e quella finale sono incerte, l'ultima o le ultime due cifre sconosciute sono sostituite da un punto

Carta d'identità

Indicatore di pubblicazione

Codice che identifica se una risorsa - indipendentemente che si tratti di musica a stampa, di una registrazione sonora o di una risorsa elettronica - è pubblicata o non pubblicata

- **pubblicato** (assegnato di default alla risorsa)

1 - **non pubblicato**

Area 0/181-183 - forma del contenuto e del tipo di mediazione

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Codici/Codici_di_qualificazione_bibliografica/Forma_del_contenuto

181, \$a - Forma del contenuto (obbligatorio)

d - musica

181, \$b - Specificazione del tipo di contenuto (obbligatorio se applicabile)

a – notato

181, \$b - Specificazione sensoriale (obbligatorio)

e - visivo: Contenuto che si percepisce tramite la vista

182 - Tipo di mediazione (obbligatorio)

n - senza mediazione

183 - Tipo di supporto (obbligatorio)

nc - senza mediazione – volume

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Codici/Codici_di_qualificazione_bibliografica/Supporti

Carta d'identità in SBNWeb

[Ricerca titolo](#) > [Sintetica titoli](#) > [Analitica](#) > Varia

Natura Tipo materiale Tipo record

Bid


Livello autorità

Paese

Lingua

Genere

Tipo data Data1 Data2 Pubblicato

Forma contenuto T. contenuto Movimento 

Dimensione Sensorialità T. mediazione

Tipo supporto

Carta d'identità in Sebina Next

U - Musica	MD - Musica manoscritta	d - Musica notata manoscritta	M - Monografia
Forma contenuto	d - musica	Sensorialità	e - visivo
Tipo contenuto	a - notato		
Tipo mediazione	n - senza mediazione		
Tipo supporto	nc - Senza mediazione - Volume		
<hr/>			
Tipo data	D - Data semplice		Prima data 1794
Paese	ITALIA	Lingue ITALIANO	
Publicato	No		

Carta d'identità in Alma

LDR	Lunghezza record logico (0-4)	#####	Status del record(5)	n - New Record	Tipo di record(6)	d - Music Scores, Manuscript
	Livello bibliografico(7)	m - Monographic	Codice livello gerarchico(8)	0 - No Hierarchical Relationship	Tipo di controllo(9)	# - (Blank) - No Specified Type
	Lunghezza indicatore(10)	2 - Length of the Indicators	Lunghezza sottocampo Identificativo(11)	2 - Length of the Subfield Identif	Indirizzo Base dei dati (12-16)	#####
	Livello di codifica(17)	# - (Blank) - Full Level	Regole di catalogazione descrittive(18)	# - (Blank) - Record is in full ISB	Non definito(19)	# - Not specified or not applicable
	Lunghezza della porzione lungo campo(20)	4 - Number of characters in the length-of-field	Lunghezza della porzione iniziale della posizione carattere(21)	5 - Number of characters in the	Lunghezza della parte d'implementazione definita(22)	0 - Number of characters in the implementati
	Posizione non definita della mappa di accesso(23)	# - Undefined				

100	Data inserita sul file (0-7)	20040101	Tipo di data di pubblicazione(8)	d - monograph complete when issue	Data di pubblicazione 1 (9-12)	1794
	Data di pubblicazione 2 (13-16)		Codice pubblico target(17)	k - adult, serious	Codice pubblico target(18)	m - adult, general
	Codice pubblico target(19)	# - Undefined	Codice pubblicazione governativa(20)	y - not a government publication	Codice record modificato(21)	0 - unmodified record
	Lingua di catalogazione (22-24)	ita	Codice di translitterazione(25)	y - Notapplicable (no transliteration s	Set di caratteri (26-27)	50 - ISO 10646 Level 3 (Unicode)
	Set di caratteri (28-29)		Set di caratteri aggiuntivo (30-31)		Set di caratteri aggiuntivo (32-33)	
	Script del titolo (34-35)	ba - Latin				

- 101 \$\$a ita
- 181 \$\$a d \$\$b a--e--
- 182 \$\$a n

Carta d'identità in Easycat

020 Tipo di materiale SBN ?	U
021 Natura documento ?	M
022 Tipo record ?	d
023 Livello bibliografico ?	m
058 Forma del contenuto ?	^ad^ba^ee
059 Tipo di mediazione ?	n
061 Tipo di supporto ?	
030 Lingua ?	ITA [selezionare una lingua (max 3 se ripetibile)]
299 Indicatore di documento non pubblicato ?	1 [documento non pubblicato]
303 Tipo di data di pubblicazione o produzione ?	d
310 Data di pubblicazione o produzione ?	1794
316 Seconda data di pubblicazione o produzione ?	
301 Paese di pubblicazione o produzione ?	IT [selezionare un paese]

Area 1/200 - Titolo e responsabilità

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Area_del_titolo
https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Area_del_titolo

- Le informazioni relative all'area si riportano nell'ordine in cui si presentano nella fonte primaria, senza alcun riordinamento, salvo quanto indicato in questo paragrafo
- Si trascrive la punteggiatura originale tenendo conto delle indicazioni e si usa la *barra verticale* (|) per indicare un'interruzione di linea
- Si utilizza la punteggiatura convenzionale quando le informazioni da riportare sono ricavate da fonti interne diverse da quella primaria



Si osservano inoltre le indicazioni seguenti:

- i numerali si trascrivono così come compaiono sulla fonte;
- *Dopo il Tantum Ergo del Terzo Tuono. Sonata N.1 | Sonata | di Mandolino Solo, e Basso | al Sig.r | SS. Giuseppe Giuliano
(il numerale si riferisce al numero di sonata)
*VI sonate per flauto e chitarra
- testi distribuiti in zone separate della pagina con pari allineamento si considerano scritti su linee diverse; la distribuzione del testo si può segnalare in area 7

Il titolo:

1. può essere costituito da un'espressione che identifica l'opera;

Il *flauto magico

*Giuseppe riconosciuto

2. può essere costituito da termini che indicano soltanto una

forma o un genere, oppure di un'indicazione che non sia

relativa al solo primo movimento di una composizione in più

movimenti;

*Sinfonia

*Toccata

*Adagio

3. può essere costituito solo da un nome, indicato per esteso o

in una forma breve

*Del Sig. Paisiello

*Del sig. B. C.

*Gobbo

- Le indicazioni di responsabilità

L'indicazione di responsabilità è un'espressione che consiste di nomi, parole, frasi o serie di caratteri relativi all'identificazione e/o funzione di qualsiasi persona o ente che ha contribuito alla creazione o realizzazione del contenuto intellettuale o artistico di un'opera contenuta nella risorsa descritta o alla realizzazione della risorsa stessa

1. può essere costituita da uno o più nomi di persona o ente, anche in forma abbreviata, che può essere accompagnato da espressioni indicative del ruolo svolto (espressioni che indicano il carattere o il contenuto della risorsa, invece, si considerano complementi del titolo);

*Notte d'estate | (a 4 voci senza accompagnamento) |
Parole Fortunato Vitali | Musica Reginaldo Grazzini

*Conte di Calais | Musica | M.o Gaetano Donizetti /
[poesia di Salvatore Cammarano]

Entità Manifestazione

Area 2/205 - Edizione, stesura, versione

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Area_dell%27edizione/Indicazione_di_edizione

Formulazione di edizione / indicazione di responsabilità

\$\$a Formulazione di edizione **\$\$f** indicazione di responsabilità

Per le risorse non pubblicate l'area dell'edizione comprende le indicazioni di stesura, versione

Indicazioni di edizione, stesura, versione, etc. già riportate nell'area 1 perché inscindibili dal titolo o da altri elementi non si ripetono

In assenza di una formulazione di edizione, stesura, versione, etc., quando è noto che la risorsa contiene cambiamenti di rilievo rispetto ad altre edizioni, stesure, versioni, etc., si può fornire una breve formulazione in italiano tra parentesi quadre e motivandola in nota



- può indicare una particolare versione, anche provvisoria
[Abbozzo]
- può indicare una particolare destinazione, a cui possono corrispondere differenze di contenuto rispetto ad altre stesure;
[Copia per la stampa]
- può essere costituita soltanto dal termine stesura (o termini equivalenti o affini) e da un numero
[Bella copia]

4.25. SIB. III. 75/1

La monachella salvata

La nonne avisée.

Andantino mosso.

1. Gen - til ga - lant l'è mun - tà a ca - val, gen - til ga - lant l'è mun - tà a ca -
 1. Sen - til ga - lant s'en al - lait au bois, gen - til ga - lant s'en al - lait au

poco cresc. *ten.* *p.*

- val. S'è ris - cun - tràs - s'ent ü - na mü - nia, L'è ra tan be - la e frè - sca e biun - da.
 - bois. Il ren - con - tra u - ne non - net - te, Ell' é - tait blon - de et mi - gnon - net - te.

mp. *ten.* *p.*

2. Gen - til ga - lant s'a j'à bin
 2. Sen - til ga - lant lui dit ain -


dolce *p.*

dit, gen - til ga - lant s'a j'à bin dit: Vô - le ve - ni cum mi a l'im - bre - ta?
 - si, gen - til ga - lant lui dit ain - si: Viens - vec moi là sur l'her - bet - te.

poco cresc. *ten.* *mp.* *ten.*

p.

1534

1-45 2/4 3/16-118 (111)
 Ricordi (45)
 C. Nr. 5359
 29578

 1534

25. 1

La monachella salvata. La nonne avisée.

Andantino mosso.

1. Gen - til ga - lant l'è mun - tà a ca - val, gen - til ga -
 1. Gen - til ga - lant s'en al - lait au bois, gen - til ga -

p.

poco cresc. *ten.*

lant l'è mun - tà a ca - val. L'è ris - cun - tràs - s'ent ü - na mü - nia.
 lant s'en al - lait au bois. Il ren - con - tra u - ne non - net - te,

mp. *ten.*

L'è ra tan be - la e frè - sca e biun - da.
 Ell' é - tait blon - de et mi - gnon - net - te.

p. *dolce* *mp.*

Stich und Druck von Breitkopf & Härtel in Leipzig.
 Edition Breitkopf Nr. 5359. 29578

Copyright 1927 by Breitkopf & Härtel, Leipzig.
 Aufführungsrecht vorbehalten.

Area 3/208 - Presentazione musicale

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_1/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Area_della_presentazione_musicale

- **Definizione:**

L'area della presentazione comprende l'indicazione della forma di presentazione grafica di una risorsa di musica notata ed eventuali indicazioni parallele, in altre lingue o scritture

L'area si omette quando non vi sono definizioni utili di una presentazione (p.es. per la musica destinata a un solo esecutore anche se scritta su più pentagrammi o destinata a più esecutori su un solo strumento, come nel caso del pianoforte a 4 mani se le parti sono scritte sulle due pagine a fronte) e quando la presentazione di una risorsa musicale notata in formato elettronico dipende dalle scelte dell'utente finale

L'indicazione si trascrive nella lingua del frontespizio; il primo elemento è sempre maiuscolo

Partitura autografa

[Partition et partie]

[Klavierauszug]

Alcune tipologie...

PU - Partitura: disposizione di tutte le parti reali di un complesso su righe differenti e sovrapposti; a volte due parti sono scritte su un solo rigo. Per convenzione si considera partitura anche la parte di strumento a tastiera con guida e la musica originale per voce e strumento a tastiera.

PL - Particella: partitura delle sole voci con il basso continuo, omessi gli strumenti

SP - Spartito: partitura di una composizione per voce/i o strumento/i solisti e orchestra, in cui l'orchestra è ridotta per uno strumento a tastiera

Z - Altro: l'indicazione si omette nella descrizione e si codifica Z nel caso di musica destinata a un solo esecutore anche se scritta su più pentagrammi o di musica destinata a più esecutori su un solo strumento (p.es. pianoforte a 4 mani se le parti sono scritte sulle due pagine a fronte)

Per un elenco completo:

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Appendici/Appendice_VII

<http://www.urfm.braidense.it/risorse/presentazione.php>

Area 4/210 - Area della pubblicazione

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Area_della_pubblicazione

Luogo : estensore/produttore, datazione (altre responsabilità materiali)

\$\$a Luogo **\$\$c** estensore/produttore **\$\$d** datazione

\$\$a Luogo

Per luogo di pubblicazione, produzione, distribuzione, etc. si intende la città, altra località o area geografica associata (sulle fonti principali di informazione) al nome dell'editore, produttore, estensore, distributore, etc.

Il luogo di pubblicazione, produzione, distribuzione, etc. si trascrive nella lingua e nella forma in cui appare nella risorsa

Il luogo si riporta come primo elemento anche se segue il nome del produttore, estensore, etc. o è collegato a quello

Se nelle fonti prescritte non compare un luogo di produzione, redazione, etc. si riporta, tra parentesi quadre

I criteri di trascrizione sono:

1. la località in cui risiede o ha sede il produttore, estensore, etc., se conosciuta
2. il luogo di produzione, redazione, etc. che risulta da fonti esterne
3. il luogo di produzione, redazione, etc. probabile, desunto da fonti esterne o ipotizzato dal catalogatore, seguito da un punto interrogativo
4. l'abbreviazione [*S.I.*] (*sine loco*, senza luogo), se non è possibile identificare alcun luogo

\$\$c Produttore/estensore

- Per *produttore* si intende il responsabile della realizzazione / costruzione della risorsa. Può trattarsi di una copisteria, di un editore commerciale, di un ente pubblico o privato di qualsiasi natura, di una persona (anche l'autore stesso), o di più enti o persone presentati come responsabili della produzione, indipendentemente dalle funzioni concretamente svolte
- Per *estensore* si intende il responsabile della redazione (compilatore, copista, redattore, amanuense, scriba, etc.) di una risorsa in forma scritta, anche in forma elettronica. L'estensore può avere svolto anche altre funzioni nella realizzazione della risorsa, compresi ruoli di responsabilità intellettuale
- Il nome del produttore, estensore, etc. si trascrive così come si presenta sulla risorsa, con le necessarie parole e frasi che li precedono. Quando il nome è desunto da fonti esterne si riporta tra parentesi quadre

Indicazione di autografo

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_4/4.4/4.4.2

Quando l'estensore di una risorsa in forma scritta, anche in formato elettronico, è il responsabile principale del contenuto, l'autografia si segnala con la parola *autografo*, tra parentesi quadre se desunta o tratta da fonte esterna

Si precisa se l'autografia è parziale e si riportano in area 7 ulteriori dettagli e indicazioni sulle fonti di riferimento

Se non è possibile determinare con certezza la natura di autografo o di copia si riporta tra parentesi quadre l'indicazione *autografo incerto*

[Firenze] : **manoscritto autografo**, 1908

(la dicitura manoscritto autografo appare sul frontespizio)

[Napoli] : **[autografo]**, [2. metà 18. sec.]

(il titolo del manoscritto è: Originale | Messa a 4 voci con più Istrom.ti | Del Sig.re Domenico Cimarosa)

[autografo in parte]

Quando l'estensore è l'autore di un contributo secondario (p.es l'autore dell'elaborazione o della trascrizione, o il ricercatore sul campo) la risorsa non si considera autografa; se si riporta un'indicazione generica la funzione dell'estensore si deve specificare ed eventuali dettagli sull'identificazione dell'estensore si riportano in area 7

[autografo dell'orchestratore]

(il titolo del manoscritto è: Andante Appassionato | per | Piano Forte | del M:o | Stefano Golinelli | ridotto a grand'orchestra | Camillo de Nardis)

Benvenuto Disertori

oppure

[autografo del trascrittore]

(si tratta di una trascrizione in notazione moderna)

- **Manoscritti redatti da mani diverse**

In caso di assoluta evidenza si riporta il numero delle mani individuate, distinguendo, se necessario, fra la scrittura del testo e quella della musica; altrimenti si indica solo che si tratta di scrittura di più mani

In area 7 si possono fornire gli estremi delle carte copiate da ogni singolo amanuense.

160 c. : [copia di tre mani]

- **Mancanza del nome del produttore, estensore, etc.**

Se nelle fonti prescritte non compare l'indicazione di un produttore, estensore, etc. il nome si riporta tra parentesi quadre se è desumibile da altre parti della risorsa o da fonti esterne, indicando in area 7, se possibile, la fonte

Se l'attribuzione è incerta la si fa seguire da un punto interrogativo

Se non è possibile indicare un produttore, estensore, etc., anche probabile, si riporta tra parentesi quadre l'abbreviazione **[s.n.]** (*sine nomine*, senza nome)

\$\$d Datazione

Per *data di produzione, redazione, etc.* si intende l'anno (ed eventualmente anche il mese e il giorno, se espressi) o il secolo o porzione di secolo in cui la risorsa è stata prodotta, redatta, generata, etc.

- Per i manoscritti si considerano date di redazione quelle che compaiono in collegamento con la parola scritto o espressioni equivalenti, in italiano o in altre lingue (p.es. scritto nel 1956), o che sottintendono una data di redazione (p.es. finis laus deo MDCXVI)
- Non si considerano date di redazione, invece, le date che compaiono in connessione con informazioni di tipo diverso (p.es. la data di composizione o rappresentazione) o nel testo (p.es. in una dedica o prefazione)
- Date che compaiono senza altra specificazione vanno valutate attentamente, verificandone la coerenza con la datazione desumibile dall'esame della risorsa

La data di produzione si riporta con il mese e il giorno (o indicazioni corrispondenti in altra forma, p.es. una festività), se espressi, come compaiono nella risorsa, compresi eventuali parole aggiuntive (p.es. finito nel ...) e segni di punteggiatura; il giorno e il mese si aggiungono tra parentesi quadre in forma normalizzata se sono indicati in maniera diversa

Venezia : [s.n.], 1728

(*sul frontespizio*: Magnificat. | a quattro voci Da Cappella | Del | Pre Calegari. | Venezia. | 1728)

[San Severo] : Ales.[Sandro] Raf.[aele] scrisse, a di 30 Agosto 1746

(*In area 7*: A c. 4r: finis | Laus Deo | 1746 | Ales. Raf. scrisse | a di 30 Agosto | 1746)

Se non è possibile indicare un unico anno probabile, si riporta una data approssimativa, un periodo o uno o più termini

[tra il 1835 e il 1850]

[dopo il 1934]

Se non è possibile indicare una data certa o probabile si può limitare l'arco cronologico individuato utilizzando formulazioni analoghe a quelle della tabella che segue:

Formulazione	Tipo data	Data1	Data2
inizio 19. sec.	F	1800	1810
1. metà 19. sec.	F	1810	1840
metà 19. sec.	F	1840	1860
2. metà 19. sec	F	1860	1890
fine 19. sec.	F	1890	1900
sec. 19.-20.	F	1890	1910

Data di produzione, redazione, etc. assente

Se sulla risorsa non compaiono date che si possano considerare equivalenti alla data di produzione, redazione, etc., si indica tra parentesi quadre una data, certa o probabile, ricavata dall'esame della risorsa stessa o da fonti esterne

Si segnala la fonte in area 7 quando è possibile specificarla e non è già riportata o implicita nella descrizione

Area 5/215 - Area della descrizione fisica

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_4/4.5

n. unità – designazione specifica materiale (consistenza delle unità) : altre indicazioni materiali ; dimensioni h x b mm + allegati (consistenza delle unità)

\$\$a n. unità - designazione specifica materiale (consistenza delle unità) **\$\$c** altre indicazioni materiali **\$\$d** dimensioni h x b mm **\$\$e** allegati (consistenza delle unità)

Definizione

- L'area della descrizione fisica comprende la designazione specifica del materiale, accompagnata di solito dalla sua estensione, l'indicazione di altre caratteristiche materiali, le dimensioni ed eventualmente l'indicazione di materiale allegato

Gli elementi dell'area si ricavano dalla risorsa stessa, in tutte le sue parti

Si preferiscono di norma informazioni fornite in forma esplicita (dichiarate) nella risorsa rispetto a informazioni desumibili dall'esame del suo contenuto o delle sue caratteristiche, ma tenendo conto delle indicazioni delle norme che seguono

Si considera la risorsa nello stato corrispondente al suo piano produttivo, mentre le informazioni relative a interventi successivi (p.es. la legatura, se non è originale, lo stato di conservazione, la completezza) si registrano come dati relativi all'esemplare

\$\$a Designazione specifica del materiale ed estensione

Per *designazione specifica del materiale* si intende la particolare categoria di materiale cui la risorsa appartiene, insieme al numero delle unità separate che la costituiscono

- ★ Per la musica notata la designazione specifica è la presentazione della risorsa, se definibile
- ★ Si registrano come primo elemento dell'area il numero di unità fisiche che compongono la risorsa (esclusi eventuali allegati) e la designazione specifica del materiale

La designazione specifica del materiale è seguita:

1. da un'indicazione che chiarisce il piano e processo produttivo della risorsa

1 spartito **manoscritto**

23 parti **manoscritte**

\$\$a Designazione specifica del materiale ed estensione

Si indica come estensione, tra parentesi tonde:

1. il numero dei pezzi o componenti da cui è costituita la risorsa
2. per le risorse di musica notata, il numero delle pagine o carte comprese nell'unità o in cui è disposto il suo contenuto

Se la numerazione è assente o incompleta si può procedere alla numerazione a matita delle carte, partendo dalla prima carta del blocco dei fascicoli. Si devono contare tutte le carte, scritte, bianche o intercalate.

L'assenza di numerazione originale si può segnalare con l'uso di parentesi quadre o in area 7

Se la numerazione delle carte è originale si può indicare in area 7:

Cartulazione originale

\$\$c Altre indicazioni materiali

Filigrana: L'indicazione di filigrana si può riportare, citando il repertorio di riferimento se identificata o individuata, oppure con una descrizione sintetica. Eventuali ulteriori dettagli si forniscono in area 7
Le filigrane industriali non si menzionano

1 partitura manoscritta (20 c.) : filigrana raffigurante corona a 3 punte

\$\$a 1 partitura manoscritta (20 c.) **\$\$c** filigrana raffigurante corona a 3 punte

\$\$\$ Dimensioni

Per indicazione delle *dimensioni* si intende l'indicazione della misura o delle misure della risorsa, considerata come oggetto materiale

Le dimensioni si riferiscono di norma al supporto, esclusi contenitori o alloggiamenti in cui il materiale è permanentemente inserito o fissato e quelli amovibili con funzione protettiva

Misurazione:

Per i manoscritti si riportano le misure in millimetri (*mm*), altezza per base, di una carta rappresentativa, indicandola se lo si ritiene opportuno

; 234 x 351 mm

Quando le dimensioni delle carte di una stessa unità di un manoscritto presentano notevoli difformità si forniscono le misure di due o tre carte significative, indicandole.

; 205 x 125 mm (c. 19), 240 x 170 mm (c. 102)

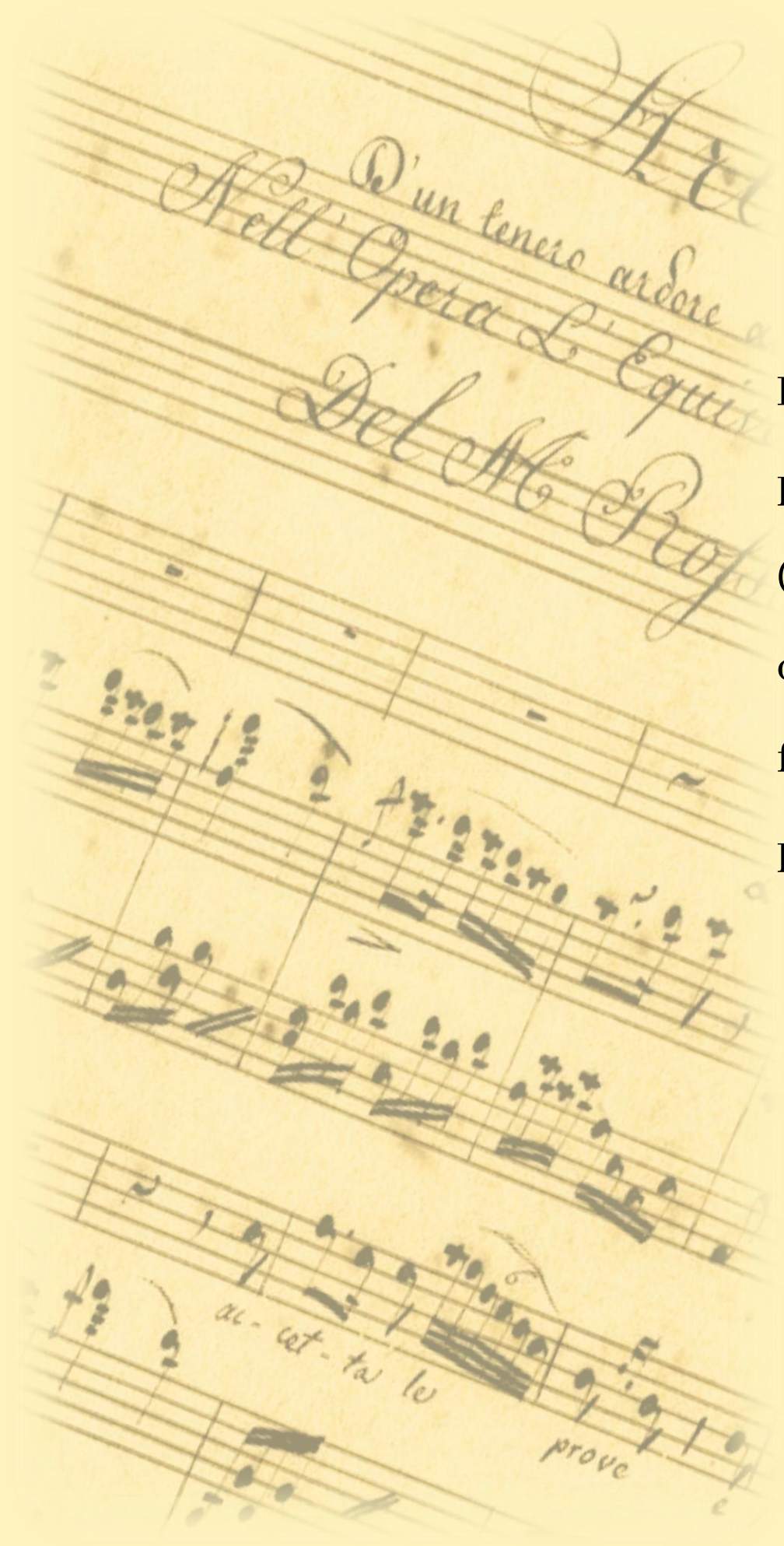
\$Se Allegati

Gli *allegati* sono componenti della risorsa materialmente separate (o fissate alla componente principale in maniera temporanea o comunque senza costituirne fisicamente parte integrante), redatte o emesse contemporaneamente oppure destinate a essere usate e conservate materialmente insieme alla componente principale o comunque come una sua componente integrativa o aggiuntiva

- Si può indicare come allegato qualsiasi materiale o componente che risponda alla definizione (in particolare le parti, particelle, cartine o altre componenti unite alla partitura o ad altra presentazione complessiva), e non sia stato descritto in elementi precedenti dell'area
- Il materiale allegato viene indicato, preceduto dal segno + / **\$e**
- La designazione o espressione è preceduta dal numero delle unità

+ 15 parti *oppure* **\$e** 15 parti

+ 1 libretto *oppure* **\$e** 1 libretto



Descrizione fisica dell'allegato: La designazione del materiale allegato può essere seguita, facoltativamente, dalla relativa descrizione fisica (estensione, altre caratteristiche materiali e dimensioni), completa di ogni elemento specifico o ridotta a quelli che si ritiene opportuno fornire, con le stesse modalità e la stessa punteggiatura indicate nei paragrafi precedenti

Per la descrizione delle parti manoscritte si seguono le indicazioni:

1 partitura manoscritta (23 c.) ; 210 x 280 mm + 2 parti (12; 10 c.)

\$\$\$a 1 partitura manoscritta (23 c.) **\$\$\$d** 210 x 280 mm **\$\$\$e** 2 parti (12; 10 c.)

1 partitura manoscritta (114 p.) ; 320 x 220 mm + 34 parti in copia (fl 1,2, ob 1,2, cl 1,2, fag 1,2, cor 1,2,3,4, tr 1,2, arpa, timp, 5vl 1, 5vl 2, 3vla, 3vlc, 2cb) ; 330 x 240 mm

Area 7/300 - Area delle note

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_4/4.7

L'area può comprendere una o più note e si omette quando non vi sono informazioni da indicare

Le note possono comprendere qualsiasi informazione che si ritenga utile fornire e non sia stata inclusa nelle altre aree (p.es. perché ricavata da fonti diverse da quelle prescritte o non rientrante nei loro elementi)

Le note sono formulate dal catalogatore, in italiano, **nella maniera il più possibile concisa e chiara**, impiegando espressioni uniformi per situazioni analoghe



Informazioni trascritte da una fonte particolare, di norma precedute dall'indicazione della fonte stessa e dalla posizione all'interno della fonte, si riportano di solito come prevedono le norme generali o quelle relative all'elemento che viene citato (p.es. un'indicazione di presentazione). Di conseguenza, informazioni ricavate dalla risorsa sono trascritte in area 7 così come si presentano (p.es. in una lingua straniera) quando sono precedute dall'indicazione della fonte (p.es. *In coperta:* o *Sul contenitore:*)

Le note sono separate l'una dall'altra da punto spazio, lineetta, spazio (. -)

Area 7/327 – Nota di contenuto

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_4/4.7/4.7.1/4.7.1.5

Si registrano in questo campo i titoli delle opere contenute in una risorsa con titolo d'insieme se non si fanno registrazioni analitiche. L'elenco analitico è preceduto da "Contiene:"

E' opportuno creare un collegamento con i singoli titoli d'opera delle composizioni segnalate in nota

Contiene: Alcina : HWV 34. Tornami a vagheggiar, Ah, mio cor ; Serse : HWV 40. L'amerò? Non fia vero. - È gelosia quella tiranna ; Imeneo : HWV 41. Ingrata mai non fui



I-Mc, MUSTM 197

<http://id.sbn.it/bid/MSM0040405>

https://search.bibliotecadigitale.consmilano.it/explore?bitstream_id=480854&handle=20.500.12459/3152&provider=iiif-image&viewer=mirador



Descrizione bibliografica in SBNWeb

Area del titolo	*Aria del sig.r Gio. Batta Bresciani Cantata dal Sig.r Gio. M.a Rubinelli Nel Teatro di Brescia Il Carnevale del 1794
Area dell'edizione	
Area della musica	[Partitura]
Area della pubblicazione	[Italia] : [copia], [1794?]
Area della descrizione fisica	1 partitura manoscritta (13 c.) ; 220 x 295 mm
Area delle note	Vuota la c. 13. - L'indicazione dell'interprete e del luogo di esecuzione segue il nome dell'autore. - Precede il tit., di mano differente: quando saprai chi sono
Nota di contenuto	
Nota di abstract	
Nota sul tipo di risorsa elettronica	
Nota sui requisiti del sistema	
URI accesso risorsa el.	

Descrizione bibliografica in Sebina Next

Titolo

* *Aria | del sig.r Gio. Batta Bresciani | Cantata | dal Sig.r Gio. M.a Rubinelli | Nel Teatro di Brescia | Il Carnevale del 1794. - [Partitura]. - [Italia] : [copia], [1794?]. - 1 partitura manoscritta (13 c.) ; 220 x 295 mm. ((Vuota la c. 13. - L'indicazione dell'interprete e del luogo di esecuzione segue il nome dell'autore. - Precede il tit., di mano differente: quando saprai chi sono

Descrizione bibliografica in Alma

200 1	\$\$a Aria del sig.r Gio. Batta Bresciani Cantata dal Sig.r Gio. M.a Rubinelli Nel Teatro di Brescia Il Carnevale del 1794
208	\$\$a [Partitura]
210	\$\$a [Italia] \$\$c [copia] \$\$d [1794?]
215	\$\$a 1 partitura manoscritta (13 c.) \$\$d 220 x 295 mm
300	\$\$a Vuota la c. 13
300	\$\$a L'indicazione dell'interprete e del luogo di esecuzione segue il nome dell'autore
300	\$\$a Precede il <u>tit.</u> , di mano differente: quando saprai chi sono

Descrizione bibliografica in Easycat

100 Titolo e responsabilità ? ^a Titolo proprio	<input type="text" value="^a*Aria del sig.r Gio. Batta Bresciani Cantata dal Sig.r Gio. M.a Rubinelli Nel Teatro di Brescia Il Carnevale del 1794"/> Vedi sottocampi
200 Edizione ?	<input type="text"/> Vedi sottocampi
250 Area specifica del materiale ?	<input type="text" value="[Partitura]"/>
253 Area specifica musica ?	<input type="text"/> Vedi sottocampi
300 Pubblicazione, distribuzione o produzione ? ^a Luogo di pubblicazione ^c Editore ^d Data di pubblicazione	<input data-bbox="1127 896 2419 976" type="text" value="^a[Italia]^c[copia]^d[1794?]"/> Vedi sottocampi
320 Descrizione fisica ? ^a Descrizione fisica ^d Dimensioni	<input type="text" value="^a1 partitura manoscritta (13 c.)^d220 x 295 mm"/> Vedi sottocampi
500 Note ?	<input type="text" value="Vuota la c. 13"/>
500 Note ?	<input type="text" value="L'indicazione dell'interprete e del luogo di esecuzione segue il nome dell'autore"/>
500 Note ?	<input type="text" value="Precede il tit., di mano differente: quando saprai chi sono"/>



I dati specifici, dati di rappresentazione e personaggi

I dati specifici


Obbligatori:

- livello del materiale specifico: livello di autorità specifico del materiale musicale, codificato con gli stessi criteri del record bibliografico
- selezionare la presentazione musicale

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Appendici/Appendice_VII

Facoltativi:

- elaborazione e organico sintetico/analitico [solo se in presenza della stessa]



128 – Elaborazione

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Appendici/Appendice_VI

Cos'è una elaborazione?

- modifica non sostanziale dell'organico originale di una composizione (p.es. da voci e orchestra a voci e pianoforte, oppure da pianoforte a quartetto d'archi)

la trascrizione da uno strumento a un altro

la trasposizione di tonalità

- Le elaborazioni si riferiscono al livello espressione del modello IFLA-LRM
- Le elaborazioni **NON** generano nuove *opere*

Vediamo come procedere...

Trattamento dei dati di elaborazione

Quando siamo tenuti a compilare i campi di elaborazione (**128**)?

Solo in presenza di riduzione/orchestrazione/trascrizione/trasposizione/etc.

\$\$b - Organico sintetico dell'elaborazione (l'organico nella forma "generica" senza specificare che tipo di strumentazione si tratta)

2V,1str

4archi

6str

\$\$c - Organico analitico dell'elaborazione (codifica della strumentazione in modo dettagliato, tramite l'utilizzo di codici standard*)**

S,T,pf

2vl,vla,vlc

cor,2vl,vla,vlc,cb

\$\$d - Codice di tipo elaborazione

*per un elenco esaustivo dei codici si veda la pagina dell'Ufficio Ricerca Fondi Musicali

http://www.urfm.braidense.it/risorse/strument_2005.php

**un elenco ridotto dei codici più comuni vi viene fornito in queste slides

Trattamento dei dati di elaborazione - Ordine organico sint.

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Campi_specifici_del_materiale_musicale/Elaborazione

Si elencano tutte le voci e gli strumenti presenti nell'organico della composizione nell'ordine seguente:

1. **voci soliste**
2. **cori e voci che li compongono** → es. Coro(4V)
3. **strumenti solisti**
4. **strumenti che fanno parte di complessi** (orchestra, banda, etc.):
5. **basso** (basso continuo, etc.), tastiere in funzione di basso continuo

es. **2V**, **Coro(4V)**, **1str**

es. **1str**, **4archi**

Attenzione a rispettare maiuscole e minuscole.

Le voci vanno sempre indicate con “v” maiuscola e Coro con “c” maiuscola

Gli strumenti sempre minuscoli

Trattamento dei dati di elaborazione - Ordine organico analitico

Si elencano tutte le voci e gli strumenti presenti nell'organico della composizione nell'ordine seguente e con le sigle prescritte. Per le sigle consultare

http://www.urfm.braidense.it/risorse/strument_2005.php :

- 1.voci soliste (soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono, basso)
- 2.cori e voci che li compongono (tra parentesi tonde, nell'ordine delle voci soliste)
- 3.strumenti solisti:
 - legni (ottavino, flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, controfagotto, altri in ordine alfabetico)
 - ottoni (corno, tromba, trombone, basso tuba, altri in ordine alfabetico)
 - archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso, altri in ordine alfabetico)
 - percussioni (in ordine alfabetico)
 - strumenti pizzicati (in ordine alfabetico)
 - tastiere (clavicembalo, pianoforte, organo, altri in ordine alfabetico)

Trattamento dei dati di elaborazione - Ordine organico analitico

4. strumenti che fanno parte di complessi (orchestra, banda, etc.):

- legni (ottavino, flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, controfagotto, altri in ordine alfabetico)
- ottoni (corno, tromba, trombone, basso tuba, altri in ordine alfabetico)
- archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso, altri in ordine alfabetico)
- percussioni (in ordine alfabetico)
- strumenti pizzicati (in ordine alfabetico)
- tastiere (clavicembalo, pianoforte, organo, altri in ordine alfabetico) non in funzione di basso continuo

5. basso (basso continuo, etc.), tastiere in funzione di basso continuo

Trattamento dei dati di elaborazione - Ordine organico analitico

I codici di voci e strumenti si trascrivono nell'ordine prescritto separati da virgola e senza spazi

- Soprano: S [maiuscolo]
- Mezzosoprano: Mzs [maiuscolo]
- Contralto: A [maiuscolo]
- Tenore: T [maiuscolo]
- Baritono: Br [maiuscolo]
- Basso: B [maiuscolo]
- Coro

- Flauto: fl
- Oboe: ob
- Clarinetto: cl
- Fagotto: fag
- Tromba: tr
- Trombone: trb
- Violino: vl
- Viola: vla
- Violoncello: vlc
- Contrabbasso: cb
- Pianoforte: pf
- Basso strumentale: b

- Basso continuo: bc



Elaborazione vs Parafrasi

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/Authority_file/Titoli_materiale_musicale/Relazioni_tra_opere/Opere_basate_su_altre_opere#5.2.1

A differenza delle elaborazioni, le parafrasi sono interventi sostanziali rispetto ad un' *opera* di partenza.

- Le parafrasi sono di fatto *opere nuove*.

Generalmente presentano nel titolo elementi come *fantasie, pot pourri, reminescenze, souvenir, divertimenti su temi, variazioni*

*Fantasie über Themen aus Giuseppe Verdi Rigoletto : für Oboe und Klavier / Giovanni Daelli ; herausgegeben von Gunther Joppig

\$\$a Fantasie über Themen aus Giuseppe Verdi Rigoletto
\$\$e für Oboe und Klavier **\$\$f** Giovanni Daelli **\$\$g**
herausgegeben von Gunther Joppig

Trattandosi di opere nuove verranno trattate come tali:

NON si dovrà indicare un termine di elaborazione né organici nel record bibliografico

il t.o.m. descriverà l' *opera* nuova e non l' *opera* di partenza

923 - Dati specifici dei manoscritti musicali

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Campi_specifici_del_materiale_musicale/Campi_specifici_dei_manoscritti_musicali

Stesura*	autografo, autografo incerto, copia, etc.
Composito	si/no
Palinsesto	si/no
Datazione*	1835//1754-3//19/m
Materia	carta, lucido, pergamena, etc.
Illustrazioni	
Notazione musicale	[solo se diversa da quella moderna]
Legatura	[solo se coeva, altrimenti in Dati gestionali]
Conservazione	[pertinenza dei Dati gestionali]

**dati specifici obbligatori*



I dati specifici

\$\$b - Stesura

Indica il tipo di redazione del manoscritto. Si utilizzano i codici:

- A – Autografo
- B – Autografo incerto
- C – Autografo in parte
- D – Copia
- E- Copia di vari copisti

Un manoscritto redatto dal responsabile di un intervento intellettuale non di semplice copiatura (trascrittore, arrangiatore, ricercatore sul campo, etc.) che non sia il compositore si considera «copia»

\$\$c - Composito

Indicare se il manoscritto è omogeneo o composito (Sì/No)

\$\$d - Palimpsesto

Un *palimpsesto* è una pagina manoscritta, generalmente di pergamena, che è stata raschiata o lavata e scritta nuovamente, nella quale è talvolta possibile leggere la scrittura sottostante. Sono possibili due valori: Sì/No

I dati specifici

\$\$\$ - Datazione

Se non è possibile indicare una data certa o probabile si indica una data approssimativa o un periodo (p.es. un decennio o una porzione di secolo). Si raccomanda di restringere il più possibile l'arco cronologico individuato, per il quale si possono utilizzare le formulazioni della tabella che segue.

Il campo si compila con i seguenti criteri:

a. un secolo o una porzione di secolo si indica in cifre arabe, seguite da barra (/) e da una lettera che specifica la porzione

- t tutto il secolo
- i inizio (circa anni xx00-xx10)
- p prima metà (circa xx10-xx40)
- m metà (circa xx40-xx60)
- s seconda metà (circa xx60-xx90)
- f fine (circa xx90-xx00)

I dati specifici

\$\$\$ – Datazione

- b. un periodo di circa 20 anni a cavallo tra due secoli si indica con i due numeri arabi corrispondenti, separati da barra (/)
- c. un periodo specifico si indica con gli anni, separati da trattino
- d. un anno si indica come tale, seguito da c se la datazione è incerta
- e. un mese si indica nel formato AAAA-MM
- f. una data esatta si indica nel formato AAAA-MM-GG

I dati specifici

\$\$g- Materia

Sono possibili i seguenti valori

- A carta
- C carta di riso
- D pasta di legno
- E pergamena
- F lucido
- G pellicola
- X misto
- Z altro



I dati specifici

\$\$I - Legatura

Si descrive brevemente, se opportuno, la presenza di legatura originale, segnalandone materia delle assi, della coperta, decorazione e presenza di elementi metallici.

Si segnala se possibile l'origine della legatura ed eventualmente se si tratta di un'originaria legatura di raccolta.

Informazioni su **legature successive** e sui relativi restauri e stato di conservazione si riportano nelle **informazioni relative all'esemplare**.

\$\$m – Conservazione

I dati relativi allo stato di conservazione, alla rilegatura, alle mutilazioni, etc. si riportano nelle informazioni relative all'esemplare

I dati specifici, dati di rappresentazione e personaggi

922 - Dati di rappresentazione

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Campi_specifici_del_materiale_musicale/Rappresentazione


\$\$a - Genere di rappresentazione

- 1 - Rappresentazione
- 2 - Prima rappresentazione
- 0 - Non specificato

\$\$p - Anno di rappresentazione

Campo di 4 caratteri. L'anno si riporta come risulta sulla risorsa. Ogni numerazione diversa da quella araba si traduce in numeri arabi.

Indicazioni palesemente errate si possono correggere



Dati di rappresentazione

\$\$q - Periodo di rappresentazione

Il periodo di rappresentazione si riporta con la denominazione moderna e possibilmente in italiano.

Per periodo si intende il mese e il giorno, la stagione (p.es. carnevale, autunno) o una festività generale civile o religiosa (p.es. Natale).


1978-1990

*(la risorsa reca le date di registrazione
1978, 1987 e 1990)*

Festività locali, eventi occasionali (p.es. fiere) o riferimenti a eventi quali matrimoni, compleanni, etc. si indicano nel campo Occasione di rappresentazione.

\$\$s - Località di rappresentazione

La città o località si riporta con la denominazione moderna e possibilmente in italiano



Dati di rappresentazione

\$\$r - Sede di rappresentazione

Il nome del teatro, del palazzo, della sala, etc. si riporta utilizzando possibilmente il termine accettato presente in

<http://www.urfm.braidense.it/documentazione/searchteatri.php>

Se il termine accettato non esiste, utilizzare il termine riportato sulla risorsa

\$\$u - Occasione di rappresentazione

Per *occasione* si intende un evento non riconducibile a una festività generale civile o religiosa, ma una festività locale (p.es. il santo patrono), un matrimonio, battesimo o genetliaco, una fiera, mostra, etc.

L'occasione della rappresentazione si riporta secondo la denominazione moderna e possibilmente in italiano

\$\$t - Note alla rappresentazione o registrazione

Se non sono già state riportate in altre aree, si trascrivono le indicazioni ricavate dalla risorsa, segnalandone, se considerata rilevante, la posizione

927 – Personaggi

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Campi_specifici_del_materiale_musicale/Personaggi

\$\$a Personaggio

Il nome del personaggio si riporta così come appare sulla risorsa. Si mantengono titoli nobiliari e attributi come don, donna, si omettono attributi quali professioni, ruoli, riferimenti ad altri personaggi (p.es. figlio del precedente) e altre indicazioni generiche



\$\$b Voce

Il termine di organico si riporta utilizzando il codice appropriato

\$\$c Interprete

Si inserisce il VID del nome dell'interprete. Se il nome non è presente in base dati, si deve preventivamente creare. Il nome si deve comunque collegare alla registrazione bibliografica, con gli opportuni codici di responsabilità e relazione

Descrizione bibliografica in SBNWeb

Livello autorità Musica*	51 Minimo	▼	
Elaborazione		▼	
Organico sintetico			
Organico analitico			
Presentazione	PU partitura	▼	
Stesura	D Copia	▼	
Composito	N		
Palinsesto			
Datazioni	1794c		
Materia	A carta	▼	
Illustrazioni			
Notazione Musicale			
Legatura			
Conservazione			
Genere rappr./registr.	1 Rappresenazione	▼	
Anno rappr./registr.	1794		
Periodo rappr./registr.	Carnevale		
Località rappr./registr.	Brescia		
Sede rappr./registr.			
Occasione rappr./registr.			
Note alla rappr./registr.			
Personaggio	Personaggio	Voce/strumento	Interprete
	Enea	S Soprano	MUSV057199
Incipit	N° movimento	N° prog. nel movimento	Contesto musicale
	1	1	=2/4'A8.F6E4D{8EF}/4FE2-

Descrizione bibliografica in Alma

125	\$\$a PU
922	\$\$a 1 \$\$p 1794 \$\$q Carnevale \$\$s Brescia
923	\$\$b D \$\$c N \$\$d N \$\$e 1794c

Descrizione bibliografica in Easycat

075 Dati codificati per musica a stampa ?

^a Codice presentazione
[PU] partitura

^aPU

Vedi sottocampi

078 Dati codificati musica (manoscritta) ?

^b Codice stesura
[D] Copia
^c Indicatore di composito
[N] NO
^d Indicatore di palinsesto
[N] NO
^e Datazione

^bD^cN^dN^e1794c

Vedi sottocampi

080 Personaggio e interprete ?

^a Nome Personaggio
^b Voce o strumento
^c ID autore collegato

^aEnea^bS^cINTV000642

Vedi sottocampi



Collegamenti Titolo - Nome

Collegamenti e responsabilità

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Titolo_dell%27opera_musicale/Capitolo_10#10.1

Per *responsabilità* si intende il rapporto che lega un' *opera* a uno o più *agenti* che l'hanno concepita, creata o composta, una delle sue *espressioni* a uno o più *agenti* che l'hanno realizzata, modificata o eseguita, una *manifestazione* a uno o più *agenti* che l'hanno prodotta, pubblicata o realizzata

Sono compresi tra le responsabilità anche le *persone* o *enti* che sono citati nelle risorse

Per le risorse musicali la responsabilità principale è sempre assegnata al compositore



Collegamenti e responsabilità

700/1- Responsabilità principale: la persona o l'ente che è l'unico o il principale autore dell'opera, o il primo tra non più di tre coautori

701/2- Responsabilità alternativa/coautore: per le persone o enti che hanno pari responsabilità per l'opera rispetto alla persona o ente a cui è assegnata la responsabilità principale

702/3- Responsabilità secondaria: per le persone o enti che hanno per l'opera una responsabilità di grado inferiore rispetto alle precedenti (curatore, librettista, paroliere, traduttore...)

712/4- Responsabilità della produzione materiale

702/0 - Nome citato nel documento: per le persone o enti che hanno una responsabilità nella rappresentazione dell'opera musicale (per esempio scenografo, costumista, interprete, etc., il cui contributo è indicato ma non effettivamente registrato) oppure nome citato nel documento

Collegamenti e responsabilità

Per *relazione*, ai fini catalografici, si intende una designazione che precisa l'attività o il ruolo svolto a qualsiasi livello dal singolo agente (p.es. compositore, librettista, interprete, illustratore, revisore, arrangiatore, regista, scenografo).

Si *può* collegare lo stesso *agente* a una descrizione più di una volta, con diversi livelli di responsabilità e/o codici di relazione

I codici di relazione: qualche esempio...

[700/702] 230 - Compositore: chi crea un'opera musicale, in genere un pezzo di musica in forma manoscritta o a stampa

[702] 233 - Compositore della musica parafrasata: Compositore di un brano utilizzato come ispirazione o tema per una nuova composizione

[702] 520 - Paroliere, autore della lirica: Autore del testo di una canzone. Anche autore di una poesia messa in musica


[702] 480 - Librettista: Autore del testo di un'opera lirica, oratorio, coreografia, etc. Usare per autori di testi per musica diversi da canzoni

[702] 030 - Arrangiatore: Chi trascrive una composizione musicale, in genere per uno strumento o un mezzo di esecuzione diverso dall'originale; in un arrangiamento la sostanza musicale rimane essenzialmente invariata

[712] 650 - Editore: Persona o ente che rende disponibile al pubblico materiale a stampa, spesso testo, ma anche musica a stampa, grafica, etc.

[702] 280 - Dedicatario: Persona o ente a cui è dedicato un libro o manoscritto

•per la lista completa: https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Appendici/Appendice_XIV



Collegamenti e responsabilità

Responsabilità per l'*opera*: approfondiamo trattando il titolo dell'*opera* musicale

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_7/#7.1

Responsabilità per l'*espressione*:

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_7/7.2


Per *espressione* si intende la specifica forma intellettuale o artistica che un'*opera* assume in una sua particolare realizzazione

In ambito musicale costituiscono *espressioni* di una stessa *opera*:

- le revisioni, realizzazioni del basso continuo e armonizzazioni
- gli arrangiamenti, elaborazioni, etc.
- le trascrizioni (da una notazione a un'altra o da uno strumento a un altro)
- le traduzioni del testo

Le responsabilità per l'*espressione* si legano alle notizie di natura M, N, W, ma **non si legano al titolo dell'*opera*** di natura A

I responsabili delle *espressioni* si indicano nel campo **702**



Collegamenti e responsabilità

- **Responsabilità e relazioni per la manifestazione**

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_7/7.3

Per le **risorse non pubblicate** si crea un legame ai nomi dell'estensore e/o del responsabile della produzione materiale

Le responsabilità materiali si indicano nel campo **712 \$\$\$4** – 700 (copista)


- **Responsabilità indirette**

Si possono registrare come responsabilità i nomi di persone ed enti che non hanno svolto un ruolo attivo nella creazione, nella realizzazione o nella produzione della risorsa in esame o del suo specifico contenuto, ma che si ritiene utile collegare per identificare pienamente la risorsa o per fornire punti d'accesso.

Queste responsabilità possono essere relative all'*opera*, all'*espressione*, alla *manifestazione* o all'*esemplare*

Nel primo caso (p.es. per un'opera composta in onore di qualcuno) si possono registrare sia a livello bibliografico sia a livello di autorità

Nell'ultimo (p.es. nel caso della dedica scritta a mano su un esemplare) si registrano a livello locale



Collegamenti e responsabilità


Responsabilità dell'esemplare

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_7/7.4

Per quanto nella catalogazione delle risorse non pubblicate le responsabilità relative alla manifestazione coincidano apparentemente con quelle relative all'esemplare, si considerano responsabilità relative all'esemplare quelle di persone ed enti che hanno avuto la proprietà o il possesso della risorsa o sono responsabili di attività o interventi relativi a essa (p.es. la legatura o il dono alla biblioteca) successivamente alla conclusione del suo piano produttivo.

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_7/7.3#7.3.0

I dedicatari di una risorsa non pubblicata sono collegati alla *manifestazione* (anche se non hanno avuto nessuna attività creativa) se la dedica era stata prevista nel piano produttivo della *manifestazione singola*, mentre se la dedica è posteriore alla creazione della manifestazione (o di terzi che non hanno preso parte alla produzione) sono collegati all'*esemplare*.



L'incipit musicale


https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Campi_specifici_del_materiale_musicale/Incipit

Un incipit musicale consiste in genere nella trascrizione, di un certo numero di note (*contesto musicale*) tratte da uno o più righi scelti in base alle norme che seguono, e all'indicazione del movimento e della parte da cui l'incipit è tratto; per la musica vocale comprende l'incipit letterario

La trascrizione del *contesto musicale* avviene tramite la creazione di una stringa codificata utilizzando la codifica **Plaine and Easie Code**, un sistema standardizzato composto da lettere, numeri e segni grafici. Lo sviluppo e il mantenimento del codice è a cura della International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres (IAML) e del Répertoire International des Sources Musicales (RISM)

L'incipit si riporta in particolare per le opere che non sono state identificate sulla base di edizioni a stampa o di fonti di riferimento

La trascrizione dell'incipit deve coincidere con l'inizio fisicamente presente nella fonte e con una parte ben definita



L'incipit musicale

Criteri di scelta dell'incipit

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_4/4.8/4.8.2/4.8.2.5

La modalità con cui si riporta l'incipit varia a seconda del genere e dell'organico della composizione contenuta nella risorsa in esame

Composizioni strumentali


Musica da camera

Si trascrive l'incipit del primo strumento che esegue la linea melodica, riportando le eventuali pause iniziali.

Composizioni orchestrali

Si trascrive l'incipit della parte di violino primo.

Se il violino primo inizia con delle pause o con una parte di accompagnamento si trascrive anche l'incipit dello strumento che attacca per primo o di quello che reca la dicitura “solo”



L'incipit musicale

Criteri di scelta dell'incipit

Composizioni vocali solistiche

Arie, canzonette, etc.

Si trascrivono l'incipit dell'eventuale introduzione strumentale e quello della parte vocale

Composizioni con recitativo e aria (o duetto, terzetto, etc.)

Si riporta il solo incipit testuale del recitativo, preceduto dalle indicazioni di movimento, tonalità e misura. Si trascrive quindi l'incipit dell'aria (o duetto, terzetto, etc.), seguendo le relative norme

Messe e messe da requiem

Si trascrivono l'incipit dell'eventuale introduzione strumentale e quello della parte vocale del Kyrie o del Requiem seguendo le norme previste per le composizioni vocali solistiche o polifoniche, a seconda del tipo di messa. Dopo l'incipit del Kyrie o del Requiem si fornisce l'elenco dei brani successivi, indicando il titolo del brano, il movimento, la misura e la tonalità

Composizioni in più movimenti, brani o strofe


Per le composizioni in più movimenti, brani o strofe (p.es. sinfonie, sonate, messe, cantate, madrigali) si trascrive l'incipit del primo brano e si elencano di seguito gli eventuali incipit letterari e le indicazioni di movimento, misura e tonalità dei brani successivi

L'incipit musicale comprende:

1. l'indicatore numerico progressivo dell'incipit
2. l'indicazione di movimento
3. l'indicazione di voce o strumento
4. il nome del personaggio
5. l'indicazione di tonalità
6. l'indicazione di misura
7. la trascrizione del contesto musicale
8. la trascrizione dell'incipit letterario (per la musica vocale)

Per una guida completa:

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Parte_I/Capitolo_3/Pubblicazioni_monografiche/Campi_specifici_del_materiale_musicale/Incipit



L'incipit musicale

- **Numero di composizione:** a ogni composizione descritta si assegna un numero progressivo, a partire da 1
- **Numero di movimento:** a ogni movimento di una composizione di cui si riportano uno o più incipit si assegna un numero progressivo, a partire da 1.
Il numero 1 viene utilizzato anche per le composizioni in un solo movimento
- **Numero progressivo nel movimento:** se di un movimento si riportano gli incipit di più parti, queste si distinguono con un numero progressivo, a partire da 1, mantenendo inalterata la cifra riportata come numero di movimento. Se si riporta un solo un solo incipit si indica il numero progressivo 1.
- **Indicazione di movimento:** l'indicazione di movimento si riporta così come compare sulla risorsa, senza normalizzarne la grafia, preceduta da spazio. Se il movimento non reca alcuna indicazione si può evidenziarne l'assenza tra parentesi quadre utilizzando un'espressione quale [Senza indicazione di movimento] o [S.i.].
Più indicazioni di movimento si separano con spazio, punto e virgola, spazio.

L'incipit musicale

- **Voce o strumento:** quando la norma prevede la trascrizione del contesto musicale si indica lo strumento o la voce cui l'incipit si riferisce
- **Personaggio**
- **Tonalità:** l'indicazione della tonalità, se applicabile, è obbligatoria se non si riporta la notazione
- **Chiave:** l'indicazione della chiave è obbligatoria se si riporta la notazione e se non è compresa nella trascrizione della notazione
- **Alterazioni:** l'indicazione delle alterazioni, dette anche armatura di chiave, se applicabile, è obbligatoria se si riporta la notazione.
- **Misura:** l'indicazione di misura è obbligatoria se presente e se non è compresa nella trascrizione della notazione.
- **Contesto musicale****
- **Incipit testuale:** per la musica vocale si riporta il BID del titolo D che contiene l'incipit del testo. Se il titolo non è presente in base dati si deve preventivamente creare



L'incipit musicale

Trascrizione del contesto musicale

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Appendici/Appendice_VIII

Si trascrivono almeno dieci note non ribattute o tre battute iniziali

Per verificare la giusta trascrizione dell'incipit:

http://www.urfm.braidense.it/incipit/index_incipit.php

<https://www.verovio.org/pae-editor.html>



Esempio di incipit musicale in SBNweb

Oggetto di Riferimento :

N° composizione	<input type="text" value="1"/>
N° movimento	<input type="text" value="1"/>
N° prog. nel movimento	<input type="text" value="1"/>
Nome personaggio	<input type="text" value="Enea"/>
Voce/strumento	<input type="text" value="S Soprano"/> <input type="text"/>
Forma musicale	<input type="text" value="ar# aria"/>
Indicazione del movimento	<input type="text" value="Maestoso"/>
Tonalità	<input type="text"/>
Chiave	<input type="text" value="C-1"/>
Alterazioni	<input type="text" value="xFC"/>
Misura	<input type="text" value="c"/>
Contesto musicale	<input type="text" value="=2/4'A8.F6E4D{8EF}/4FE2-/4-B/4.B{6EC}4.,F8'B/4FF"/>
Incipit testuale	<input type="text" value="MSM0203375"/>

I dati specifici e casi particolari. L'incipit musicale

Esempio di incipit musicale in Sebina Next

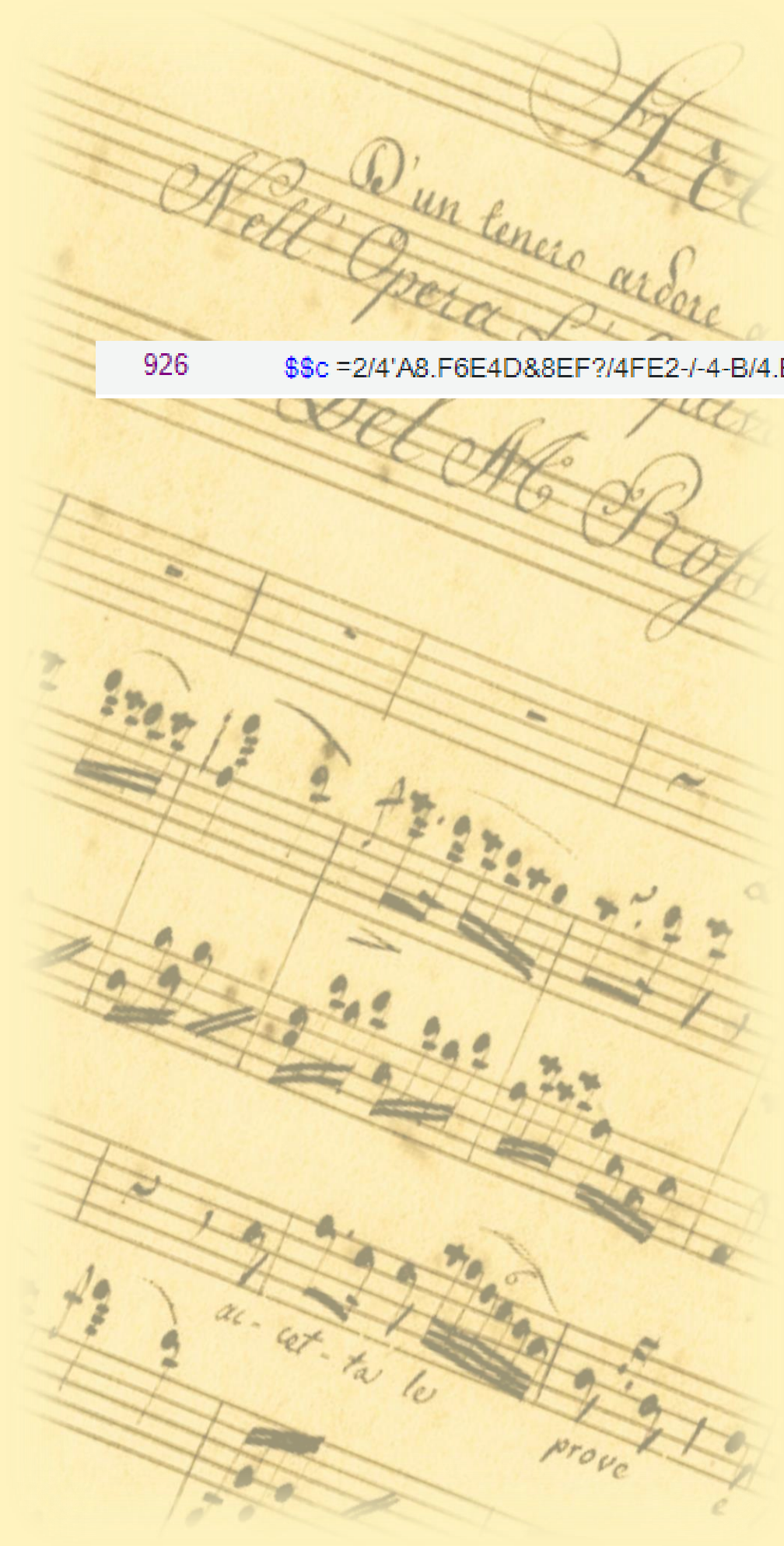
N° composizione	<input type="text" value="1"/>	N° movimento*	<input type="text" value="1"/>	N° prog. nel movimento	<input type="text" value="1"/>
Nome personaggio	<input type="text" value="Enea"/>				
Indicazione movimento	<input type="text" value="Maestoso"/>				
Indicatore	<input type="text" value="P - Precedente"/>				
Voce/strumento	<input type="text" value="Soprano"/>		Forma musicale	<input type="text" value="aria"/>	
Tonalità	<input type="text"/>				
Chiave	<input type="text" value="C-1"/>	Alterazione	<input type="text" value="xFC"/>	Misura	<input type="text" value="c"/>
Contesto musicale	<input type="text" value="=2/4'A8.F6E4D{8EF}/4FE2-/4-B/4.B{6EC}4.,F8'B/4FF"/>				
Incipit testuale	<input type="text"/>				
Id.	<input type="text" value="7813596"/>	<input type="text" value="Bid SBN MSM0203375 *Quando saprai chi sono"/>			<input type="button" value="✕"/>

I dati specifici e casi particolari. L'incipit musicale

Esempio di incipit musicale in Alma

926

\$\$c =2/4'A8.F6E4D&8EF?/4FE2-1-4-B/4.B&6EC?4.,F8'B/4FF \$\$f 1 \$\$g 1 \$\$h S \$\$i ar# \$\$m C-1 \$\$n xFC \$\$o c \$\$p Maestoso \$\$q Enea \$\$r MSM0203375



I dati specifici e casi particolari. L'incipit musicale

Esempio di incipit musicale in Easycat

079 Incipit per materiale musicale ?

- ^c Contesto
- ^f Numero movimento
- ^g Numero progressivo interno al movimento
- ^h Voce/strumento (registro musicale)
- ^i Codice forma musicale
- ^m Chiave musicale
- ^n Alterazione
- ^o Misura
- ^p Tempo musicale
- ^q Nome personaggio
- ^r BID del titolo di incipit letterario

^c=2/4'A8.F6E4D&8EF?/4FE2-/4-B/4.B&6EC?4.,F8'B/4FF^f1^g1^hS^iar#^mC-1^nxFC^oc^pMaestoso^qEnea^rMSM02033

Vedi sottocampi

Visualizzazione dell'incipit musicale nell' Opac SBN


INCIPIIT

[movimento:] 1.1 [personaggio:] Enea [voce/strumento:] S [forma:] aria [indicazione del movimento:] Maestoso [chiave:] C-1 [alterazioni:] xFC [misura:] c
[contesto musicale:] =2/4A8.F6E4D{8EF}/4FE2-/-4-B/4.B{6EC}4.,F8'B/4FF [incipit testuale:] Quando saprai chi sono





I collegamenti Titolo-Titolo



Collegamenti che hanno inizio da una monografia

M09A / 500, 928, 929: monografia collegata con il titolo dell'opera

M08D / 517: monografia collegata con un altro titolo o con titolo in altra forma

M51M / 463: monografia in più unità che comprende un'unità con titolo particolare

M51W: monografia in più unità che comprende un'unità priva di titolo significativo

M01M / 461: monografia che fa parte di una risorsa in più unità

M51N / 464: monografia che contiene un titolo analitico



M09A - 500, 928, 929: Titolo dell'opera musicale

Il titolo dell'*opera* musicale è una registrazione di autorità che corrisponde al titolo con cui una composizione, o una sua parte, viene identificata

Ogni composizione è rappresentata da un solo titolo dell'opera e questo deve riferirsi a una sola *opera*

Gli elementi relativi all'espressione (arrangiamento, riduzione, trascrizione, trasposizione, traduzione, etc.) non si considerano parte del titolo dell'opera musicale ma si trattano come parte della notizia bibliografica di natura M, W o N utilizzando i campi specifici

Può trattarsi del titolo originale scelto dal compositore o essere ricavato dai repertori di riferimento

Il titolo dell'*opera* è trascritto nella lingua originale dell'*opera*



Ad ogni titolo d'*opera* si associa uno o più authority-nome - in relazione tra l'entità *opera* e il suo *agente* come ideatore di quell'*opera* - che può avere una responsabilità principale (compositore), secondaria (es. librettista, paroliere, antecedente bibliografico), o di citazione (dedicatario, onorato)

E' possibile creare delle relazioni tra authority-titolo

Il legame tra risorsa bibliografica e authority-titolo è obbligatorio nelle notizie di natura M e N [laddove inserire un accesso risulti inutile si può omettere]

Non si registra un t.o.m. per le notizie di natura W

Tutti i legami creati con file di autorità (nome/titolo) sono visibili nel *reticolo* della scheda

ATTENZIONE:

I titoli dell'opera musicali sono dati di autorità condivisi con l'Indice.

Per una corretta gestione degli archivi di autorità, si raccomanda quanto segue:

se è presente un titolo di opera musicale completo delle specifiche lo si cattura anche se non esattamente coincidente con le norme, preferendolo ai titoli che ne sono privi

se sono presenti più titoli si cattura quello collegato al maggior numero di notizie o in seconda istanza quello più corretto o completo

se la risorsa in esame contiene un arrangiamento si cattura il titolo dell'opera musicale non arrangiata; gli elementi relativi all'arrangiamento si riportano nella registrazione bibliografica

se sono presenti solo titoli di opere privi di specifiche musicali si cattura quello legato al maggior numero di notizie, e si procede possibilmente alla sua trasformazione in titolo dell'opera musicale

solo se non si verifica uno dei casi precedenti si procede alla creazione di un nuovo titolo di opera musicale

929 \$\$\$g - Ordinamento

Campo obbligatorio.

Si trascrive il titolo proprio di un' *opera*, generico o significativo.

Non si considerano elementi dell'ordinamento l'organico, la tonalità, i numerali cardinali o ordinali

Anche la forma è esclusa dall'Ordinamento, ad esclusione dei titoli generici per i quali la forma assume il ruolo di titolo.

Titolo significativo e titolo generico

Si considerano titoli significativi:

i titoli che denominano in modo univoco una composizione;

Aida

Gradus ad Parnassum

Fiori musicali

Io mi pasco d'amore

i titoli costituiti dall'indicazione di una forma musicale o da un termine generico qualificati da un aggettivo o altra espressione aggiunti dal compositore

Capriccio italiano

Capriccio sopra la lontananza del fratello
dilettissimo

Rondò lirico

Piccola suite

i titoli costituiti dall'accoppiamento non usuale di due forme musicali;

Preludio e allemanda

Barcarola et scherzo

Si considerano titoli generici:

i titoli che indicano la forma musicale o liturgica, anche se accompagnata da altre specificazioni (p.es. mezzo di esecuzione, numeri identificativi, appellativi)

Concerto in re maggiore per violino ed orchestra op. 77
6 sonate per flauto e basso continuo
Streichquartett

i titoli costituiti da un accoppiamento usuale di due forme, che si possono considerare composizioni unitarie; si considerano accoppiamenti usuali

Preludio e fuga
Toccata e fuga

titoli che includono diminutivi o vezzeggiativi o aggettivi quali *grande*, *piccolo*, e simili;

Sonatina
Concertino

Non si considerano ai fini del trattamento del titolo gli appellativi (es. Sonata patetica : per pianoforte : op. 13 / L. van Beethoven), pie invocazioni, motti, dediche, espressioni introduttive o finali e simili

929 \$\$h - Estratto

Per *estratto* si intende un brano tratto da una composizione più ampia, pienamente identificabile solo se unito al titolo della composizione di cui fa parte.

[Si tratta invece come titolo A collegato con legame 1 (fa parte di) al titolo A superiore il titolo dell'opera di una composizione completa, pienamente identificata con un proprio titolo, facente parte di un insieme più ampio]

Generalmente gli estratti **non** sono contraddistinti da un numero d'opera o da un numero di catalogo tematico

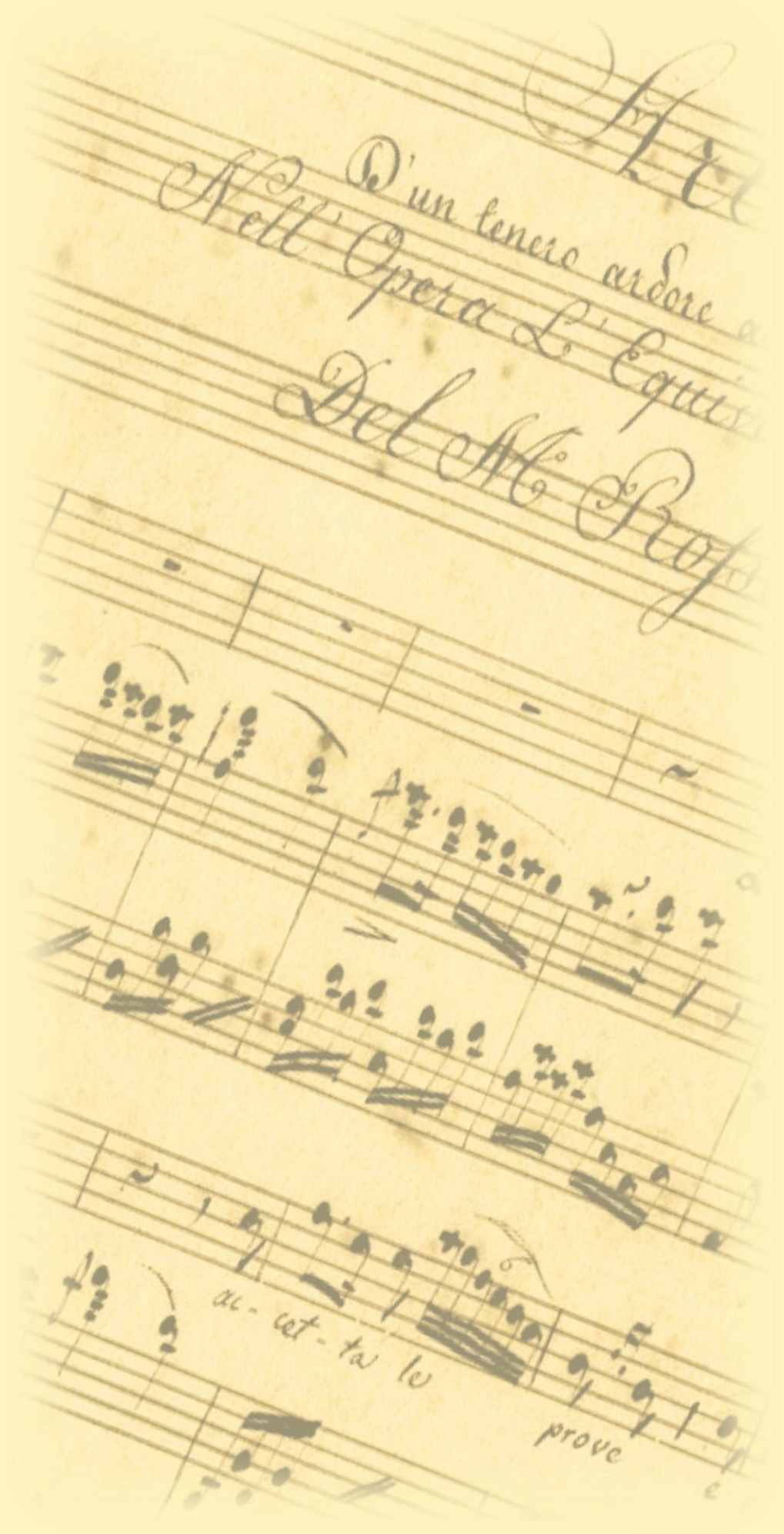
Il titolo dell'estratto può corrispondere all'incipit del testo, a un'indicazione di forma o di movimento (al singolare), o, se non vi è altro titolo specifico, a un numerale oppure all'indicazione di atto

929 \$\$i - Appellativo

L'appellativo si riporta nella lingua e nella formulazione comunemente usata nei repertori

Nel campo 500 si indicherà a seguire la tonalità tra <>

[Varianti linguistiche e formali si possono collegare anche come forme varianti del titolo dell'opera con legame A08V]



928 \$\$a - Forma musicale

Dato codificato obbligatorio, ripetibile fino a 3 occorrenze

Il codice della forma si seleziona dalla tabella. La tabella contiene le sole forme accettate

- per una lista di varianti terminologiche, vedi

<http://www.urfm.braidense.it/documentazione/searchforms.php>

Per le composizioni in più movimenti identificate da una forma d'insieme (p.es. suites di danze diverse), si indica il nome della forma d'insieme

Per le parafrasi, fantasie, variazioni, etc., si indica la forma della nuova composizione e non quella della composizione parafrasata

Per gli estratti si indica la forma dell'estratto e non quella della composizione completa

Per le composizioni o gli estratti privi di una forma specifica (p.es. con la sola indicazione di agogica, come Adagio, Allegro, etc.) si usa il codice **UND** (*forma non significativa*)

Per le composizioni non riconducibili a una forma prevista in tabella si usa il codice **ZZ#** (*altro*)

Organico

Per *organico* si intende il mezzo di esecuzione, cioè l'insieme delle voci e degli strumenti occorrenti per l'esecuzione di una composizione così come è stata concepita

L'organico si indica in forma sintetica e analitica; l'organico sintetico contiene i soli numeri di voci e/o strumenti solisti e i nomi dei complessi vocali e/o strumentali, l'organico analitico contiene il dettaglio di ogni singola voce e/o strumento.

Per gli arrangiamenti si indica l'organico della composizione originale. Il dato relativo all'arrangiamento si riferisce all'*espressione* e si riporta in descrizione bibliografica

Per gli estratti di opere con titolo significativo si indica l'organico sintetico dell'estratto, per gli estratti di opere con titolo generico si indica l'organico sintetico della composizione completa.

Per le parafrasi, fantasie, variazioni, etc., si indica l'organico della nuova composizione e non quello della composizione parafrasata.

Si usano solo le abbreviazioni codificate ammesse, separate da virgola, senza spazi.

Per una lista on line dei codici e dei termini in forma accettata e variante, vedi

http://www.urfm.braidense.it/documentazione/strument_2005.php; disponibile anche come database ricercabile con codici

UNIMARC

<http://www.urfm.braidense.it/documentazione/searchmedium.php>

928 \$\$\$b - Organico sintetico

Si elencano i codici relativi a:

- voci o strumenti solisti, con codice rispettivamente V o str preceduto dalla cifra che ne indica il numero
- complessi vocali e strumentali, con il relativo codice preceduto dalla cifra che ne indica il numero se superiore a 1.

I codici si elencano nel seguente ordine:

- Voci soliste
- Complessi vocali
- Strumenti solisti
- Complessi strumentali

1str

1V,1str

4V,2str

banda

orchar

1str,orch

Per il coro si *può* specificare, tra parentesi tonde, il numero delle voci

Coro(3V)

2V,Coro(4V),orch

Si *può* utilizzare il simbolo > per indicare un numero di voci o strumenti variabile, non determinato o non determinabile, superiore a 1

928 \$\$\$ - Organico analitico

Si elencano tutte le voci e gli strumenti presenti nell'organico della composizione nell'ordine seguente:

1. voci soliste (soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono, basso)
2. cori e voci che li compongono (tra parentesi tonde, nell'ordine delle voci soliste)
3. strumenti solisti:
 - legni (ottavino, flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, controfagotto, altri in ordine alfabetico)
 - ottoni (corno, tromba, trombone, basso tuba, altri in ordine alfabetico)
 - archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso, altri in ordine alfabetico)
 - percussioni (in ordine alfabetico)
 - strumenti pizzicati (in ordine alfabetico)
 - tastiere (clavicembalo, pianoforte, organo, altri in ordine alfabetico)
4. strumenti che fanno parte di complessi (orchestra, banda, etc.):
 - legni (ottavino, flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, controfagotto, altri in ordine alfabetico)
 - ottoni (corno, tromba, trombone, basso tuba, altri in ordine alfabetico)
 - archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso, altri in ordine alfabetico)
 - percussioni (in ordine alfabetico)
 - strumenti pizzicati (in ordine alfabetico)
 - tastiere (clavicembalo, pianoforte, organo, altri in ordine alfabetico) non in funzione di basso continuo
5. basso (basso continuo, etc.), tastiere in funzione di basso continuo

929 \$\$a - Numero d'ordine

Nella produzione di un compositore il *numero d'ordine* è un indicatore numerico progressivo assegnato a una sequenza di composizioni della stessa forma e per lo stesso organico

Non si deve confondere il numero d'ordine con il numero interno al numero d'opera (Sonata op. 2 n. 3), usato quando un'opera raccoglie più brani

Talvolta le due numerazioni coesistono (p.es., nel caso di Beethoven, Sonate, pianoforte, n. 6, op. 10 n. 2)



929 \$\$b - Numero d'opera

Il *numero d'opera* è un indicatore, perlopiù numerico, riferito generalmente all'ordine nel quale le opere di un compositore sono state composte e/o pubblicate.

L'indicazione del numero d'opera è obbligatoria anche in presenza di numero di catalogo tematico.

Esempio

929 \$\$g Sonate

\$\$a 17

\$\$b 31 n. 2

500 \$\$a Sonate. Pianoforte, n. 17, op. 31 n. 2, re minore
<La tempesta>

legame M9A a partire da:

200 \$\$a Piano sonata no. 17 in D minor, op. 31 no. 2 **\$\$e**
Tempest **\$\$f** Ludwig van Beethoven

929 \$\$c - Numero catalogo tematico

Il *numero di catalogo tematico* è un identificatore alfanumerico attribuito alle composizioni di un autore in un repertorio che le contraddistingue riportandone gli incipit musicali

Il numero di catalogo tematico si indica:

- con la sigla standardizzata (BWV, KV, op., WoO)
- seguita da spazio e dal numero
- i numeri romani si trascrivono come numeri arabi, senza punto
- gli elementi numerici subordinati sono separati da virgola, senza spazio, indipendentemente dall'uso nel catalogo stesso

Per le abbreviazioni standard, vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, Appendice D e

<http://www.urfm.braidense.it/documentazione/catem.php>

929 \$\$e - Tonalità

Per gli estratti si indica la tonalità della composizione completa quando il titolo non è significativo; quando il titolo della composizione completa è significativo si *può* indicare la tonalità dell'estratto.

Selezionare la tonalità o il modo dalla tabella (vedi Appendice IV

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Guida_musica/Appendici)

929 \$\$f - Sezioni

Per sezioni si intendono gli atti di un'opera, le parti di un oratorio o, più in generale, di una composizione in più parti. Il dato può servire a distinguere versioni diverse di una stessa composizione



Responsabilità per l'opera

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_7#7.1

Le responsabilità per l'opera si legano sia alle notizie bibliografiche di natura M, N, W, sia alle registrazioni d'autorità di natura A collegate alle notizie bibliografiche

★ Principali, coordinate e secondarie

Il titolo dell'*opera* musicale si *deve* collegare:

- a una responsabilità principale, se conosciuta, con gli opportuni codici di responsabilità e relazione
- eventuali responsabilità coordinate e secondarie, con gli opportuni codici di responsabilità e relazione

Nella musica notata la **responsabilità principale** è sempre al **compositore**

t.o.m. *Sonate, pianoforte, n. 18, op. 31 n. 3, mi bemolle maggiore <La chasse>

1 – 230 [compositore] Beethoven, Ludwig : van

Per le composizioni vocali:

- responsabilità principale: compositore
- responsabilità secondaria: autore del testo

t.o.m. *T'amo

1 – 230 [compositore] Calapaj, Giovanni Battista

3 – 520 [paroliere] Frullani, Emilio

ATTENZIONE: casi di omonimia tra opere musicali e libretto. Nella scelta di un t.o. verificare SEMPRE la respons. principale
Un t.o. di una composizione musicale non potrà avere come responsabilità principale un librettista oppure responsabilità secondaria un compositore

- **Opere di cui non si conosce l'autore** → non si collega alcuna responsabilità principale
- **Opere di attribuzione controversa/attribuite erroneamente**
→ il compositore indicato nella risorsa/attribuito si lega con responsabilità 3 – 330 [autore incerto]
- **Opere in collaborazione**

due o più autori di cui uno principale:

1 – 230 [compositore]

3 – 230 [compositore]

due coautori:

1 – 230 [compositore]

2 – 230 [compositore]

più autori di pari livello

3 – 230 [compositore]

3 – 230 [compositore]

3 – 230 [compositore]

Opere nuove connesse a opere preesistenti

Le composizioni basate su opere preesistenti, che alterano in modo significativo l'originale, costituiscono nuove composizioni.

Si assegna:

- al compositore della nuova *opera* 1 - 230 [compositore]
- all'autore della composizione originaria 3 - 233 [compositore della musica parafrasata]

*Fantasia per banda sull'opera Rigoletto / Alessandro Vessella (manifestazione)

t.o.m. *Fantasie: Rigoletto di Verdi

1 – 230 [compositore] Vessella, Alessandro

3 – 233 [compositore della musica parafrasata]

Verdi, Giuseppe






legame A10A

t.o.m. *Rigoletto, H53

1 – 230 [compositore] Verdi, Giuseppe

3 – 480 [librettista] Piave, Francesco Maria

SBNWeb

- [-]  [MSM0040405](#) Min M 1794 *Aria | del sig.r Gio. Batta Bresciani | Cantata | dal Sig.r Gio. M.a Rubinelli | Nel Teatro di Brescia | Il Carnevale del 1794
-  [MUSV010508](#) Min 1 [Compositore] Bresciani, Giovanni Battista <1753-1824>
- [+]  [MUSV057199](#) Med 0 [Interprete] Rubinelli, Giovanni Maria <cantante>
-  [MSM0203375](#) Rec D 08 [Incipit testuale] *Quando saprai chi sono
- [+]  [CMP0059636](#) InL A 09 *Didone abbandonata. Quando saprai chi sono

SBNWeb

Natura	<input type="text" value="A"/>	Bid	<input type="text" value="CMP0059636"/>			
Norme	<input type="text"/>	Agenzia	<input type="text"/>	<input type="text"/>	ISADN	<input type="text"/>
Livello autorità	<input type="text" value="96"/>					
Area del titolo	<input type="text" value="*Didone abbandonata. Quando saprai chi sono"/>					
Fonti	Si/No	Sigla	Nota			
Nota Informativa	<input type="text"/>					
Nota catalogatore	<input type="text"/>					
Data inserim.	<input type="text" value="2004-01-22"/>	Ultimo aggiornam.	<input type="text" value="2004-05-26"/>			
Titolo di ordinamento	<input type="text" value="*Didone abbandonata"/>					
Titolo di estratto	<input type="text" value="Quando saprai chi sono"/>					
Appellativo	<input type="text"/>					
Forma Musicale	<input type="text" value="ar# aria"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>			
Organico sintetico	<input type="text" value="1V,8str"/>					
Organico analitico	<input type="text" value="S,ob1,ob2,cor1,cor2,vl1,vl2,vla,b"/>					
Numero d'opera	<input type="text"/>					
Numero d'ordine	<input type="text"/>					
Numero Catalogo Temat.	<input type="text"/>					
Datazioni	<input type="text" value="1794c"/>					
Tonalità	<input type="text"/>					
Sezioni	<input type="text"/>					

Sebina Next

☰ Persone, enti e famiglie 

Nome citato nel documento	Rubinelli, Giovanni Maria <cantante> Interprete Personaggio Enea (Soprano)	MED	1691206 MUSV057199	 
Primo autore	Bresciani, Giovanni Battista <1753-1824> Compositore	MIN	2121444 MUSV010508	 

☰ Titoli 

Ha per titolo uniforme	Composizione Musicale *Didone abbandonata. Quando saprai chi sono	MIN	7813597	CMP0059636  
Ha per altro titolo	Altro titolo *Quando saprai chi sono (Incipit testuale)	MIN	7813596	MSM0203375  

Sebina Next



Opera



Id. 7813597 Bid SBN CMP0059636

Livello MIN

*Didone abbandonata. Quando saprai chi sono

X - Composizione Musicale

Lingue ITALIANO

Ordinamento *Didone abbandonata

Estratto Quando saprai chi sono

Forma musicale aria

Organico sintetico 1V,8str

1 Voce, 8 Strumenti

Organico analitico S,ob1,ob2,cor1,cor2,vl1,vl2,vla,b

soprano, primo oboe, secondo oboe, primo corno, secondo corno, primo violino, secondo violino, viola, basso strumentale

Datazione 1794c

[Confronta legami](#) [Indice](#)

↳ Persone, enti e famiglie



Primo autore [Bresciani, Giovanni Battista <1753-1824>](#)
Compositore

MIN 2121444 MUSV010508



Alma

517 1 \$\$a Quando saprai chi sono \$\$9 MSM0203375

500 1 0 \$\$a Didone abbandonata. Quando saprai chi sono \$\$3 CMP0059636 \$\$9 CMP005963620231023181241.6

700 1 \$\$a Bresciani, \$\$b Giovanni Battista \$\$f 1753-1824 \$\$3 MUSV010508 \$\$9 MUSV01050820041105172244.4 \$\$4 230

702 1 \$\$a Rubinelli, \$\$b Giovanni Maria \$\$f 1753-1829 \$\$3 INTV000642 \$\$9 INTV00064219890710000000.0 \$\$4 590

928 \$\$a ar# \$\$b 1V,8str \$\$c S,ob1,ob2,cor1,cor2,vi1,vi2,vla,b \$\$3 CMP0059636 \$\$9 CMP005963620231023181241.6

929 \$\$d 1794c \$\$g Didone abbandonata \$\$h Quando saprai chi sono \$\$3 CMP0059636 \$\$9 CMP005963620231023181241.6

Easycat

710 Nome di persona livello 1 SBN	Bresciani, Giovanni Battista <1753-1824> SBN Tipo legame SBN 700 Tipo responsabilità 1 Relator code 230 Cr MUSV010508
712 Nome di persona livello 3 SBN	Rubinelli, Giovanni Maria <1753-1829> SBN Tipo legame SBN 702 Tipo responsabilità 0 Relator code 590 Cr INTV000642
141 Altro titolo (Titolo estrapolato) SBN	*Quando saprai chi sono SBN Sotto Tipo Legame I Cr MSM0203375
143 Titolo opera SBN	*Didone abbandonata. Quando saprai chi sono SBN Cr CMP0059636



Titolo D (altro titolo della risorsa) – *M08D*

Sottotipo del legame D: I - Incipit testuale

Si effettua un collegamento tra risorsa bibliografica di un Incipit testuale:

- per gli incipit dei recitativi
- per gli incipit di arie/duetti,etc. [lo stesso legame viene riportato anche nell'incipit musicale]

Titolo P (titolo parallelo) - *M08P*

Titolo tradotto da un'altra lingua e indicato in frontespizio



Risorse composite

Facciamo un passo indietro...

IFLA – LRM: Manifestazione singola e processo produttivo

Che cosa si intende per *manifestazione singola*?

(Singoletto > insieme che contiene un solo elemento)

- la *manifestazione* di una risorsa non pubblicata è l'insieme singoletto degli elementi che fissa la risorsa al termine del processo produttivo
- per le risorse non pubblicate si possono dunque considerare elementi della *manifestazione* tutti quelli che sono stati concepiti nella fase produttiva della risorsa, mentre tutte le modificazioni successive si possono far risalire all'*esemplare*
- un insieme di parti, prodotto e concepito come tale all'origine, costituisce perciò una *manifestazione* e va descritto unitariamente
- TUTTAVIA quando più *item* di *manifestazioni* differenti sono fisicamente combinati o uniti (libri o opuscoli rilegati insieme, nastri audio giuntati ecc.) il risultato è una nuova *manifestazione singola* → *Compositi*

Compositi

I compositi si possono descrivere come *manifestazioni singole*

Per *risorsa composita* (o *eterogenea*) si intende una risorsa di musica notata che costituisce sì un'unità fisica, in quanto dotata di un'unica legatura (o contenitore), ma che in realtà è il risultato di più risorse intere o frammentarie prodotte individualmente e messe insieme in un'epoca successiva per motivi diversi

Compositi manoscritti

Record set

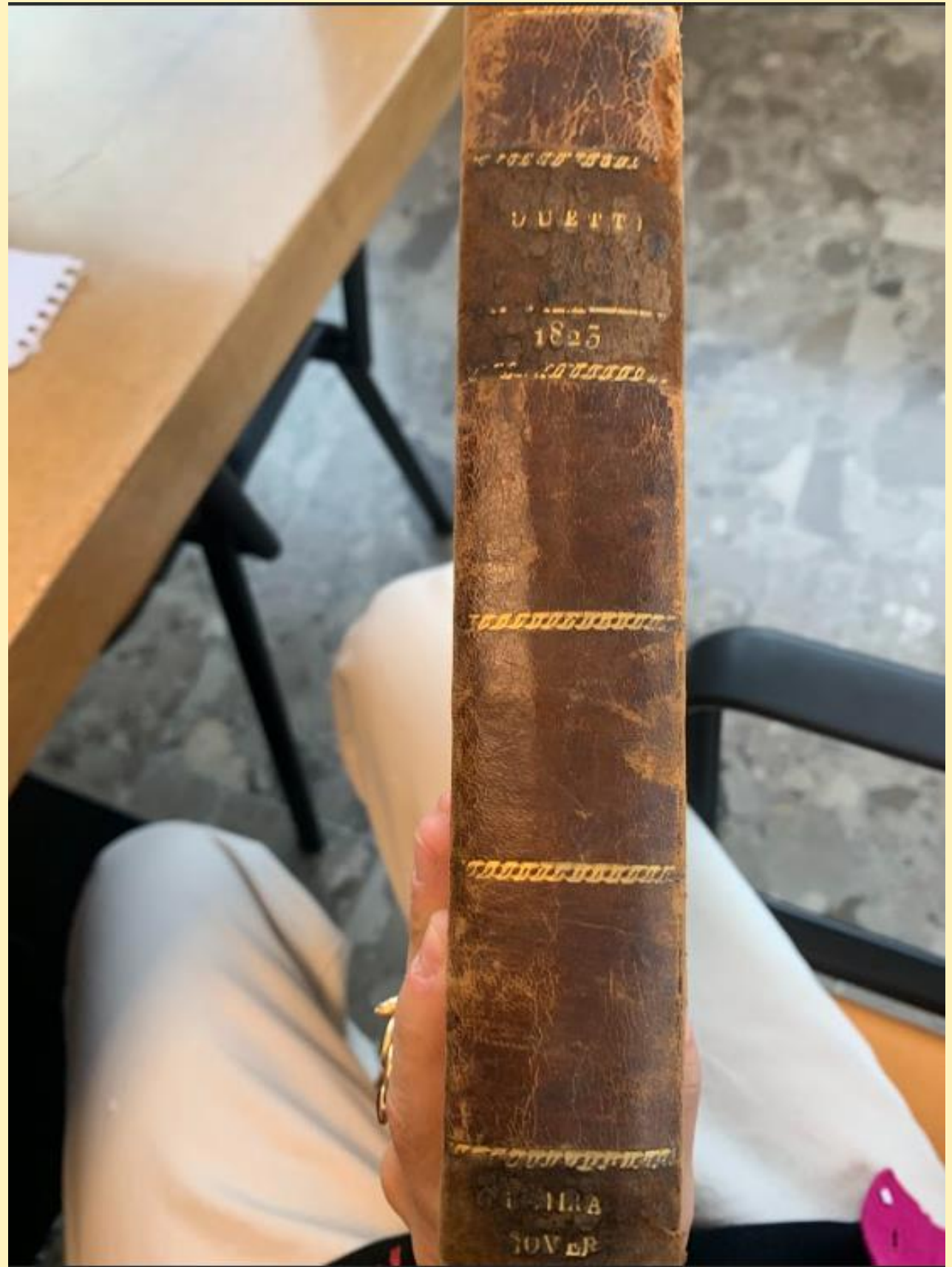
Importante sottolineare che:

- si descriverà il piano produttivo del composito e non delle singole manifestazioni

- si potranno descrivere come monografie o titoli analitici.

Dipenderà dal tipo di informazioni contenute (elementi non omogenei)

—> pensare sempre all'utente



» Ricciardanne che Veggo! //

Duetto

Nell' Opera Ricciarda e Zoraida del celebre Maestro sig^{ro} Gioacchino Rossini

Per uso di Emilia Doveri Dilettante 1821 ▲



Duetto

» Bella Italia, ah in timiro //

Nell' Opera il Turco in Italia del celebre Maestro Gioacchino Rossini

Per uso di Emilia Doveri Dilettante

1822

24

43



Buone pratiche

Rendersi man mano autonomi nella consultazione della normativa

Tenere sempre a portata di mano la normativa relativa alla catalogazione delle risorse non pubblicate

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata

Oppure la Guida in SBN alla catalogazione del materiale musicale digitando <https://norme.iccu.sbn.it/> e selezionando dal menù; la guida evidenzia con diversi colori i casi specifici per ogni tipo di materiale

- 🎵 [M] Musica notata
- 🎧 [S] Registrazioni sonore musicali
- 📺 [V] Video musicali
- 💻 [E] Risorse musicali in formato elettronico (su supporto fisico o ad accesso remoto)
- 📜 [A] Pubblicazioni musicali antiche
- 🖱️ [N] Risorse musicali non pubblicate
- 📖 [T] Manoscritti musicali
- 📖 [L] Testi per musica



Le norme non risolvono tutti i problemi

Le indicazioni che troverai nelle linee guida non saranno mai esaustive. Imparerai a trovare i compromessi tra quanto vedi sul documento e quanto indicato nella norma.

La regola è fatta da punti rigorosi da seguire alla lettera e da indicazioni consigliate su come gestire i dati. La catalogazione è una materia in equilibrio tra rigore e flessibilità.

Se hai dubbi su come scrivere una informazione nei campi “liberi” sfoglia la Guida: chi redige le norme ha messo la sua esperienza per consigliarti su come uniformare il più possibile questo tipo di informazioni



Prenditi del tempo per fare le dovute verifiche

Concediti sempre il beneficio del dubbio e verifica le informazioni che hai trovato sulla tua risorsa prima di inserirle nel record bibliografico.

Verifica sempre che un authority-nome è quello che fa al caso tuo: la base dati in cui ci troviamo ad operare è molto grande e variegata e i casi di omonimia sono molto frequenti. Non si è ancora arrivati ad una banca dati priva di errore e completa delle qualificazioni.

Impara ad osservare la tua risorsa ed individua i “punti-chiave”: capirai come riconoscere in minor tempo le varie tipologie di documenti e come poter cercare le indicazioni nella normativa.



Le schede devono essere “chiare e belle”

Il record in catalogo deve essere il mezzo attraverso il quale l'utente arriva al documento e non il contrario.

Evita troppe abbreviazioni: i dati devono essere di facile lettura per chi legge la scheda bibliografica e non ha il documento sotto mano. Le abbreviazioni prescritte puoi trovarle qui:

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Capitolo_2

Giustifica le tue scelte catalografiche con indicazioni chiare in area note (senza esagerare).



Utilizza fonti bibliografiche esterne autorevoli e/o affidabili

- Dizionari (Grove Online, DEUMM, MGG, Schmidl, Antolini)
- Banche dati (RISM, VIAF, Hofmeister XIX, Corago)
- Opac di biblioteche estere o Metaopac (BNF, LOC, British Library, BNB)

Anche il nostro Opac può essere una buona base di partenza per orientarsi. Effettua sempre una duplice ricerca, su applicativo di Polo e su Opac SBN: l'applicativo che usi per la catalogazione non permette una ricerca troppo flessibile e può essere utile avvalersi del nostro Opac che estrae dati con meno rigidità



La catalogazione è anche un lavoro di gruppo

Confrontarsi con chi lavora insieme a noi è utile per capire il suo punto di vista e può farci arrivare prima alla risoluzione di problemi catalografici che possono sorgere durante il lavoro

Vedere i dubbi da un altro punto di vista è sempre costruttivo, così come unire le diverse competenze pregresse di ognuno

Se hai necessità – dopo aver attentamente consultato la Guida SBN Musica – scrivi all'Ufficio Ricerca Fondi Musicali!



Non azzardare ipotesi

Ricorda: il ruolo del catalogatore è quello di descrivere con oggettività una risorsa attraverso una scheda bibliografica che farà parte di un catalogo, non di scrivere un saggio musicologico!

La ricerca su fonti esterne deve limitarsi al raggiungimento di dati descrittivi affidabili.

Il catalogatore lavora per permettere all'utente (studente, ricercatore, lettore curioso) di arrivare al documento.



«Altro punto da sottolineare (dato che molti dei neo-catalogatori musicali sono piuttosto studiosi o esperti di storia della musica che bibliografi) è che **la scheda è e deve essere soltanto e precisamente una scheda bibliografica**, non un'esposizione sintetica di notizie storico-musicologico-bibliografiche. Tutta la ricerca filologico-musicale, storica, bibliografica, eccetera, spesso indispensabile per identificare la composizione manoscritta e il suo autore, deve essere accuratissima e paziente, ma deve precedere la compilazione della scheda e sintetizzarsi in quest'ultima entro lo schema e con le modalità fissate dalle norme di catalogazione; tutt'al più, nei casi di incertezza di attribuzione e di identificazione della composizione, o simili, si potranno aggiungere notizie o osservazioni in nota.

Insomma, al momento di compilare la scheda, il musicologo deve cedere il posto al catalogatore»

https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_musica_non_publicata/Introduzione, citazione alla premessa della *Guida a una descrizione catalografica uniforme dei manoscritti musicali*, a cura di Massimo Gentili-Tedeschi, Roma, 1984

Buona catalogazione a tutti!



Prove pratiche



I-Mc, NOSE.Q.31.7

https://search.bibliotecadigitale.consmilano.it/explore?bitstream_id=477852&handle=20.500.12459/3057&provider=iiif-image&viewer=mirador

I-Nc, Arie 103(35)

<https://www.internetculturale.it/jmms/iccuviewer/iccu.jsp?id=oai%3Awww.internetculturale.sbn.it%2FTeca%3A20%3ANT0000%3AIT%5C%5CICCU%5C%5CMSM%5C%5C0081052>

I-Bc, PASIN.253b

<https://www.bdl.servizirl.it/bdl/bookreader/index.html?path=fe&cdOggetto=11805#mode/2up>

I-Mc, RIMUS.F.30

https://search.bibliotecadigitale.consmilano.it/explore?bitstream_id=476284&handle=20.500.12459/2991&provider=iiif-image&viewer=mirador



Altri esempi:

<http://www.urfm.braidense.it/manoscritti2022/esempi.php>

Bid
 Livello autorità
 Paese
 Lingua
 Genere
 Tipo data Data1 Data2 Pubblicato
 Forma contenuto T. contenuto Movimento
 Dimensione Sensorialità T. mediazione
 Tipo supporto
 Area del titolo
 Area dell'edizione
 Area della musica
 Area della pubblicazione
 Area della descrizione fisica
 Area delle note
 Nota di contenuto
 Nota di abstract
 Nota sul tipo di risorsa elettronica
 Nota sui requisiti del sistema
 URI accesso risorsa el.
Link esterni **Basedati ID Record URL**
Repertorio Cartaceo **Autore/Titolo Data Posizione**
Num. Standard **Numero** **Tipo** **Nota**
Impronta **Pr. Impronta Nota**
 Data inserim. Ultimo aggiornam.

Livello autorità Musica*
 Elaborazione
 Organico sintetico
 Organico analitico
 Presentazione
 Stesura
 Composito
 Palinsesto
 Datazioni
 Materia
 Illustrazioni
 Notazione Musicale
 Legatura
 Conservazione
 Genere rapp./registr.
 Anno rapp./registr.
 Periodo rapp./registr.
 Località rapp./registr.
 Sede rapp./registr.
 Occasione rapp./registr.
 Note alla rapp./registr.
Personaggio **Personaggio** **Voce/strumento** **Interprete**

Inserimento incipit musicale

N° composizione
 N° movimento
 N° prog. nel movimento
 Nome personaggio
 Voce/strumento
 Forma musicale
 Indicazione del movimento
 Tonalità
 Chiave
 Alterazioni
 Misura
 Contesto musicale
 Incipit testuale

Collegamenti e responsabilità

Nome	Codice relazione	Responsabilità

Natura [AT] Tipo materiale [UT]
 Bid
 Livello autorità
 Norme Agenzia [IT] [I] [ICCU]
 ISADN
 Area del titolo
Fonti **SI/No** **Sigla** **Nota**
 Nota informativa
 Nota catalogatore
 Data inserim. Ultimo aggiornam.
 Titolo di ordinamento
 Titolo di estratto
 Appellativo
 Forma Musicale
 Organico sintetico
 Organico analitico
 Numero d'opera
 Numero d'ordine
 Numero Catalogo Temat.
 Datazioni
 Tonalità
 Sezioni

Collegamenti e responsabilità

Nome	Codice relazione	Responsabilità

Crea

Materiale Tipo documento

Natura Tipo record unimarc

Crea solo in polo Crea in polo e in indice

Livello * Liv. dati specifici

Titolo *

Forma contenuto Sensorialità

Tipo contenuto Movimento Dimensionalità

Tipo mediazione * Tipo supporto *

Tipo data * Prima data* Seconda data

Paese *

Lingue *

Publicato

Non visualizzare in Opac

Repertori

Autore/titolo Data Posizione

Dati specifici

Tipo di elaborazione

Organico sintetico

Organico analitico

Presentazione *

Notazione musicale

Stesura

Composito Palinsesto

Datazione

Materia

Illustrazioni

Legatura

Conservazione

Incipit musicale

N° composizione N° movimento* N° prog. nel movimento

Nome personaggio

Indicazione movimento

Indicatore

Voce/strumento Forma musicale

Tonalità

Chiave Alterazione Misura

Contesto musicale

* Campi obbligatori

Collegamenti e responsabilità

Nome	Codice relazione	Responsabilità

Crea

Natura

Crea solo in polo Crea in polo e in indice

Livello *

Titolo

Lingue *

Nota informativa

Note del catalogatore

Dati specifici

Ordinamento *

Estratto

Appellativo

Forma musicale *

Organico sintetico *

Organico analitico

Tonalità

Datazione Sezioni

N° ordine N° opera N° catalogo tem.

* Campi obbligatori

Collegamenti e responsabilità

Nome	Codice relazione	Responsabilità